

**PROGRAMMI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI  
LAUREA TRIENNALE E LAUREA SPECIALISTICA**

---

**AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree:  
Coltivazioni arboree e giardini storici (i) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Annamaria Conforti Calcagni*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC3, ART*

*Anno di corso: terzo*

*Semestre: secondo*

*Numero totale dei crediti: 3*

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di far cogliere allo studente il nesso del tutto speciale ed assolutamente stringente che lega tra loro coltivazione e pensiero, natura ed arte. Tra le innumerevoli forme nelle quali si è andata nei secoli esprimendo la creatività dell'uomo, quello del giardino costituisce infatti l'unico esempio in cui l'elemento vegetale diventa la vera essenza, dell'opera, la matrice del suo stesso strutturarsi e del suo apparire come forma. Specialmente nel Veneto dove, a differenza di altre regioni italiane nelle quali è spesso l'elemento lapideo a costituire la componente dominante, sono appunto gli alberi e i fiori a diventare i veri, grandi protagonisti del giardino. Ed è attraverso il mutare nel tempo delle scelte ad essi relative e attraverso il diversificarsi della loro funzione all'interno del giardino che lo studente potrà percepire la forte valenza culturale di cui le essenze vegetali sono via via portatrici.

Le immagini dei giardini più significativi (specie di quelli che fortunatamente ci sono pervenuti), gli consentiranno non solo di cogliere la funzione dell'elemento vegetale in opere formalmente compiute, non solo di comprendere il fondamentale ruolo svolto dal giardino nell'evoluzione della cultura e nelle vicende della storia, ma anche di acquisire, nei confronti di opere tanto fragili e caduche, quel rispetto e quell'amore senza i quali non esiste conservazione.

*Contenuto del corso.* Il giardino antico: babilonese, persiano, ellenistico-romano. Il giardino italiano nel Medio Evo, la sua differenziazione in area veneta dopo l'unificazione della regione compiuta da Venezia, il suo speciale rapporto con l'architettura della villa e con la circostante campagna, il diversificarsi delle componenti culturali e delle dinamiche sociali che ne determinano forma e dimensione, l'introduzione delle essenze esotiche. Il corso si concluderà con la caduta della Repubblica Veneta. È prevista la visita di qualche giardino storico.

*Testi di riferimento:*

M. Mosser, G. Teyssot, *L'architettura dei giardini d'Occidente. Dal Rinascimento al Novecento*. Milano (Electa) 1990 (solo le parti relative all'Italia).

M. Azzi Visentini (cura di), *Il giardino veneto, storia e conservazione*, Milano (Electa) 1988.

A. Conforti Calcagni, *"Bellissima è dunque la rosa..." I giardini dalle signorie alla Serenissima*, Milano (Il Saggiatore) 2003.

I testi sono reperibili in biblioteca.

*Metodi didattici:* lezioni frontali supportate da proiezioni di diapositive e seguite da visita guidata a qualche giardino storico.

*Modalità di valutazione:* conoscenza degli argomenti trattati durante il corso e sviluppati nella bibliografia suggerita. Personale capacità di giudizio. Esame scritto.

**AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree:  
Coltivazioni arboree e giardini storici (p) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Annamaria Conforti Calcagni*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC3, ART

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di approfondire con argomenti più specifici il nesso che lega tra loro coltivazione e pensiero, natura ed arte. Dopo aver trattato nel primo corso le generali prerogative del giardino e quelle più specifiche dell'ambiente veneto, intendiamo ora allargare la nostra attenzione al più vasto orizzonte europeo e alla nuova concezione del giardino che nel corso del XVIII e XIX secolo ne mutò la concezione e la struttura formale. Tale cambiamento di prospettiva non si fece troppo attendere anche in Italia dove, specialmente in Veneto e in Lombardia, si accese sull'argomento quello stimolante dibattito culturale che ebbe implicazioni di carattere assai vasto e generale: ragion per cui si vorrebbe portare lo studente a constatare che quella del giardino non è una forma espressiva che resta separata dalla letteratura, dalla filosofia, o dalle arti figurative, ma di esse diventa invece lo specchio tangibile e sfaccettato.

Il corso verterà pertanto sul pensiero dei teorici di Sette e Ottocento e sulle opere che i maggiori architetti seppero realizzare, di cui verranno proposte immagini storiche e attuali.

*Contenuto del corso.* Il dibattito teorico in Veneto e Lombardia: Ippolito Pindemonte e l'Accademia di Padova; Pietro Verri, Ercole Silva e l'ambiente lombardo. Piermarini a Milano, Jappelli in Veneto nel nuovo contesto politico e culturale seguito all'occupazione napoleonica e alla caduta della Serenissima. L'opera di Caregaro Negrin, di Francesco Bagnara e di altri autori di giardini. E' prevista la visita di qualche giardino romantico.

*Testi di riferimento:*

La seguente bibliografia è da ritenersi provvisoria:

M. Mosser, G. Teyssot, *L'architettura dei giardini d'Occidente. Dal Rinascimento al Novecento*. Milano (Electa) 1990 (il saggio introduttivo e le parti relative all'Italia e all'Ottocento).

M. Azzi Visentini (a cura di), *Il giardino veneto, storia e conservazione*, Milano (Electa) 1988 (il saggio di G. Venturi e solo i giardini dell'Ottocento).

M. Azzi Visentini, *Il giardino veneto tra Sette e Ottocento*, Cremona 1988 (in specie i primi cinque capitoli).

I testi sono reperibili in biblioteca. La bibliografia definitiva verrà comunicata a lezione e pubblicata su web.

*Metodi didattici:* lezioni frontali supportate da proiezioni di diapositive e seguite da visita guidata a qualche giardino.

*Modalità di valutazione:* conoscenza degli argomenti trattati durante il corso e sviluppati nella bibliografia suggerita. Personale capacità di giudizio. Esame scritto.

**BIO/01 - Botanica generale: Botanica generale (i) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Olivia Pignatelli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, ART

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi.* Il corso si propone di dare una preparazione di base sulla biologia vegetale, con particolare riferimento agli organismi che vengono a fornire la materia prima di cui è costituito un bene culturale e agli organismi che interagiscono sulla conservazione dei beni culturali; verranno inoltre illustrate le analisi botaniche volte alla conoscenza di un bene culturale.

Alla fine del corso, lo studente avrà acquisito una formazione di base sulle principali attività metaboliche, sulla varietà degli organismi vegetali e sui loro diversi livelli di organizzazione; nonché una conoscenza sulle analisi botaniche applicabili sui materiali di interesse culturale da conservare e proteggere: manufatti lignei, opere in pietra, giardini storici. Nel corso si farà pertanto riferimento a settori della Botanica applicata ai Beni Culturali come: Anatomia del legno, Xilotassonomia, Dendrocronologia e Palinologia. Le piante come bene culturale: Erbari, Orti botanici, Giardini.

*Prerequisiti.* Lo studente deve possedere nozioni di base in chimica generale, organica e biologica, oltre che di biologia generale secondo i programmi della Scuola Secondaria Superiore.

*Contenuto del corso:*

- Nozioni di base sugli organismi autotrofi ed eterotrofi, respirazione e fotosintesi.
- Nozioni di base sugli organismi e cenni sulla loro classificazione; l'emersione dall'acqua e la vita in ambiente subaereo: generalità sui procarioti, alghe, briofite, pteridofite, gimnosperme e angiosperme. Approfondimenti sugli organismi biodeteriogeni: batteri, cianobatteri, alghe verdi, funghi, licheni, insetti xilofagi.
- Gimnosperme e angiosperme, il loro corpo legnoso come materiale da costruzione e da lavorazione artistica; la xilotassonomia e le sue possibilità applicative; metodi di datazione del legno.
- Pteridofite, gimnosperme e angiosperme, loro accrescimento e riproduzione e loro significato nei giardini; cenni sull'introduzione di specie esotiche e loro adattabilità all'ambiente.
- Analisi botaniche applicabili ai beni culturali.

*Testi di riferimento:*

Appunti presi a lezione e rivisti durante il corso, dispense.

*Metodi didattici.* Il corso viene principalmente svolto *ex cathedra*, con l'impiego di ogni possibile sussidio didattico al fine di portare lo studente a contatto con le varie realtà. Saranno concordate visite a siti in corso di restauro per conoscerne le problematiche, a musei naturalistici, a giardini storici con il fine dell'approfondimento direttamente in campo e per illustrare gli aspetti più strettamente inerenti al corso.

*Modalità di valutazione:* esame scritto con eventuale integrazione orale.

**CHIM/02 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali:**

**Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (i) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per BC3, viene mutuato per equivalenza da CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali

**CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali:**

**Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (i) (3) 20 ore**

---

*Prof. Albano Albasini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* ART

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi.* Il corso ha lo scopo di fornire elementi di conoscenza sui materiali costituenti i beni culturali e sulla loro interazione con l'ambiente in cui si collocano. Pertanto verranno descritti da un punto di vista chimico-merceologico i diversi materiali che costituiscono i manufatti di interesse storico-artistico, ed analizzate le cause di degrado collegate alla contaminazione ambientale.

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso:*

- 1) Le cause di degrado dei beni culturali
  - Cause fisiche di deterioramento
  - La contaminazione chimica: le principali fonti di inquinamento
  - I principali inquinanti in relazione a diversi comparti ambientali
  - Effetti degli inquinanti chimici sull'ambiente e sui beni culturali
- 2) I materiali costituenti i beni culturali
  - I materiali lapidei naturali ed artificiali
  - Gli intonaci
  - I mosaici
  - I metalli
  - Le leghe metalliche
  - La carta
  - Le fibre tessili
  - Il legno
  - Le pelli
  - La pergamena
  - I vetri
  - Gli smalti
  - I coloranti
  - I tappeti
  - Gli arazzi
- 3) Il degrado dei materiali
  - Deterioramento dei materiali metallici
  - Alterazione e degradazione dei materiali lapidei
  - Alterazione dei colori
  - Degradazione dei materiali cellulosici e proteici

*Testi di riferimento:*

1) Salvatore Lorusso, Maurizio Marabelli, Giuseppe Viviano, *La contaminazione ambientale ed il degrado dei materiali di interesse storico-artistico*. Bulzoni Editore, Roma, 1995, pp. 57-163.

2) Vasco Fassina, *Teria e tecnica del restauro dei manufatti*, 1999, Cap. XII pp. 1-22; Cap. XV pp. 1-20; Cap. XVII pp. 1-30.

3) Vasco Fassina, *Conservazione dei materiali nell'edilizia storica*, 1999: *Le rocce: origine e classificazione* pp. 1-20. *Influenza dell'inquinamento atmosferico sul processo di degrado dei materiali lapidei* pp. 1-30.

4) Mauro Matteini, Arcangelo Moles, *La Chimica nel restauro: I materiali dell'arte pittorica*. Nardini Editore, 2001. Testo per approfondimenti.

*Metodi didattici:* lezioni frontali supportate dalla presentazione di materiale illustrativo (tavole sinottiche, struttura dei materiali, andamento delle reazioni chimiche).

*Modalità di valutazione:* conoscenza degli argomenti trattati durante il corso e sviluppati nella bibliografia suggerita; prova scritta.

**GEO/01 - Paleontologia e Paleoecologia:  
Paleontologia e Paleoecologia (i) (3) 20 ore**

---

*Dott. Lorenzo Rook*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC3, ART

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:*

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Fornire allo studente gli strumenti conoscitivi per poter interpretare il record fossile, con speciale attenzione ai contesti paleontologici / archeologici del Neogene e Quaternario.

*Prerequisiti:* Conoscenze di base in scienze della terra e biologia

*Contenuto del corso:* Il record fossile e lo sviluppo del pensiero paleontologico. Processi di fossilizzazione e tafonomia.

Fossili e processi evolutivi; la specie in paleontologia; tasso di evoluzione, fossili viventi; speciazione, radiazione, estinzione. Dinamica e struttura delle popolazioni. Documentazione fossile della biodiversità. Crisi biologiche ed evoluzione. Global change.

Fossili come indicatori temporali: datazioni relative e "assolute", cronostratigrafia, biostratigrafia.

Fossili e paleobiogeografia.

Fossili come indicatori paleoambientali. Adattamenti e modi di vita degli organismi fossili; morfologia funzionale. Paleoicnologia.

*Testi di riferimento:*

Raffi S. & Serpagli E. - Introduzione alla Paleontologia - UTET

*Metodi didattici:* Didattica frontale

*Modalità di valutazione:* Colloquio

**ICAR/06 - Topografia e cartografia: Cartografia (i) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Sandra Vantini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC2, BC3, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:*

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso propone un primo approccio alla conoscenza delle geocarte storiche e alla loro analisi come documento dei diversi modi e significati che la rappresentazione dello spazio ha assunto nel tempo.

*Contenuto del corso.* Le tappe salienti della storia della cartografia attraverso i caratteri formali e i contenuti delle rappresentazioni; le topografie del territorio e l'iconografia della città.

*Testi di riferimento:* Oltre agli appunti dalle lezioni si consiglia SCARAMELLA M.M., *Itinerari cartografici tra immagine e immaginario*, Napoli, Ed. Scientifiche Italiane, 1997, pp. 81.

Per le topografie del territorio saranno indicati dei saggi in corso di preparazione, per il tema della città si segnalano i seguenti saggi: GAMBI L., *La città da immagine simbolica a proiezione urbanistica. Introduzione, Storia d'Italia*, vol. VI Atlante, Torino, Einaudi, pp.217-228. LE GOFF J., *L'immaginario urbano nell'Italia medievale (sec. V-XV)*, in *Storia d'Italia, Annali 5, Il paesaggio*, Torino, Einaudi, pp .13-43. NUTI L.,

*Alle origini del Grand Tour: Immagini e cultura della città italiana negli atlanti e nelle cosmografie del secolo XVI*, "Storia Urbana", n 27, 1984, pp. 3-33, più le illustrazioni relative, pp. 35-54.

Agli studenti che non possono frequentare è richiesto un colloquio per concordare la bibliografia.

*Metodi didattici*: Lezioni frontali con proiezioni d'immagini.

*Modalità di valutazione*: La valutazione si baserà su un colloquio orale.

**ICAR/15 - Architettura del paesaggio:  
Architettura del paesaggio (i) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Daniela Zumiani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: BC1, ART

*Anno di corso*: primo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: conoscenza delle valenze culturali del paesaggio volta soprattutto alla comprensione degli elementi urbani e architettonici che ne hanno segnato nel tempo la configurazione, con particolare riguardo al territorio italiano. Acquisizione della capacità di progettare un'indagine storico culturale per la lettura critica dell'odierna situazione paesistica.

*Prerequisiti*: Non necessari

*Contenuto del corso*. Analisi del paesaggio inteso come "bene culturale" con approfondimento della relazione esistente tra le caratteristiche geografiche di un luogo, gli avvenimenti storici e gli elementi urbano – architettonici.

Indagine sulle possibili modalità di individuazione e studio degli elementi territoriali considerati "guardiani della memoria" (monumenti, edifici storici, giardini, borghi, strade), sulla base della loro articolazione strutturale e delle relazioni storico culturali createsi tra di essi e il contesto ambientale

*Testi di riferimento*:

1980 Lionello Puppi, *L'ambiente, il paesaggio e il territorio*, in *Storia dell'arte italiana Einaudi*, vol. IV, Torino, pp. 43 – 100

1998 (I ed. 1976) Christian Norberg-Schulz, *Genius Loci. Paesaggio Ambiente Architettura*, Electa, Milano

*Metodi didattici*: lezioni frontali con ausilio di presentazione in PowerPoint.

Sopralluoghi guidati

*Modalità di valutazione*: Esame orale

**ICAR/15 - Architettura del paesaggio:  
Architettura del paesaggio (p) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Daniela Zumiani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: BC1, ART

*Anno di corso*: primo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: approfondimento della conoscenze relative alla storia del paesaggio urbano. Acquisizione della capacità di progettare un'indagine storico culturale per la lettura critica dell'odierna situazione paesistica.

*Prerequisiti*: non richiesti

*Contenuto del corso*: il paesaggio urbano. Idea di città. Modelli di città. La città

rappresentata. Storia e problemi della dimensione urbana.

*Testi di riferimento:*

raccolta di testi che verrà messa a disposizione a fine corso (copia presso una copisteria).

Le immagini proiettate durante le lezioni sono contenute in un CD depositato, unicamente per la visione, presso l'aula computer T9.

*Metodi didattici:* lezioni frontali con ausilio di presentazione in PowerPoint.

Sopralluoghi guidati

*Modalità di valutazione:* Esame orale

### **ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento:**

#### **Architettura degli interni e allestimento (i) (3) 20 ore**

---

*Dott. Arch. Gianni Perbellini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC2, BC3, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso intende proporre un approccio propedeutico, rispetto ad altri più specifici insegnamenti, del concetto stesso del patrimonio artistico-architettonico-mobiliare, oltre che della sua valorizzazione sotto forma di allestimento espositivo, attraverso un percorso che concerne le modalità ed i modelli socio-culturali con cui l'opera d'arte e gli oggetti artistici, storici, architettonici etc. sono stati offerti alla conoscenza del pubblico.

Lo *spazio architettonico* visto come matrice generale dello *spazio rappresentativo ed espositivo* nelle sue componenti figurative e di sintesi delle determinanti architettoniche e dei fatti tecnici (l'icona, il frammento o la macchina espositiva) fino alla dissoluzione dell'ambiente come definito per dar luogo alla tecnologizzazione del messaggio comunicativo, cui non necessita più l'esposizione diretta degli oggetti sostituita da una diversa organizzazione della comunicazione come sistema conoscitivo e progettuale globale.

*Prerequisiti:* NO

*Contenuto del corso.*

1. L'architettura dell'utopia e quella senza architetti, l'evoluzione dello spazio architettonico ed espositivo dalle *Beaux-Arts* al *Bauhaus*, dal concetto di arredo quale bene strumentale a quello di prodotto di consumo
2. Il Modernismo catalano (*Gaudi*), *l'Arts and Crafts* inglesi (*Ruskin, Morris, Mackintosh*) e *l'Art Nouveau* in generale.
3. tema monografico: il *Bauhaus* ovvero dalle grandi esposizioni internazionali attraverso gli aspetti della divulgazione elitaria e di massa fino all'arredo dei grandi spazi pubblici
4. Verifica sul campo attraverso lo studio degli allestimenti del primo novecento degli edifici restaurati a Verona (Palazzo della Prefettura e Castelvecchio) quale spazi aperti al pubblico di rappresentanza, o museali.

*Testi di riferimento:*

per quanto riguarda gli aspetti più generali della materia, si consiglia un primo orientamento attraverso la lettura *ad vocem* nelle grandi enciclopedie o nei grandi dizionari enciclopedici specializzati.

Le dispense delle relative lezioni con il loro corredo grafico e fotografico verranno messe a disposizione degli allievi sotto forma di CD consultabile all'interno dell'università.

Per quanto riguarda i temi generali del corso si suggeriscono:

- OSBERT LANCASTER, *Cartoon history of architecture*, Ed. John Murray. Londra 1975.
  - SERGIO POLANO, *Mostrare - L'allestimento in Italia dagli anni Venti agli anni Ottanta (Exhibition design in Italy from the Twenties to the Eighties)*, Edizioni Libria Immagine. Milano 1988.
  - *Lonely living - L'architettura dello spazio primario*, a cura M. Falsitta, F. Motta Editore, Milano 2002.
  - KLAUS – JÜRGEN SEMBACH, *L'Art Nouveau*, Edizioni Taschen, Berlino, 2002.
- Per ciò che concerne quello monografico:
- CARLO GIULIO ARGAN, *Walter Gropius e la Bauhaus*, Edizioni Einaudi. 1951.
  - B. ZEVI, *Storia dell'architettura moderna*, Einaudi, 1° edizione. Torino 1955, pag. 75-88.
  - N. PEVSNER, *Da William Morris alla Bauhaus*, Einaudi. Torino 1969, pag. 57-128.
  - BAUHAUS ARCHIV, MAGDALENA DROSTE, *Bauhaus 1919-1933*. Edizioni Taschen. Berlino 2002.

Per quanto riguarda la relazione che gli allievi, sono liberi di predisporre, il docente fornirà le relative indicazioni caso per caso.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* l'esame consisterà in una breve prova scritta di carattere orientativo; potrà essere predisposta una contenuta relazione, con il relativo corredo di illustrazioni, eventualmente relativa anche ad altro soggetto a scelta dell'allievo, concordato con il docente. La consegna di tale relazione esonera dall'esame scritto che sarà invece sostituito da una breve verifica orale.

### **ICAR/18 - Storia dell'Architettura: Storia dell'architettura (i) (3) 20 ore**

*Dott.ssa Daniela Zumiani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC3, ART

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* tre

*Obiettivi formativi:* approfondimento della conoscenze relative alla storia dell'architettura dei secoli XV – XVI - XVII; acquisizione di competenze specifiche per la lettura del manufatto architettonico

*Prerequisiti:* conoscenza dei lineamenti della storia dell'architettura pre - rinascimentale

*Contenuto del corso:*

Aspetti dell'architettura del Rinascimento in Italia con particolare riferimento all'interpretazione della classicità (Brunelleschi, Alberti, Bramante) con approfondimenti sulla formazione del linguaggio architettonico veneto ( Codussi, Sansovino, Palladio, altri)

*Testi di riferimento:* appunti dalle lezioni

Ad integrazione, sono indicati i seguenti testi:

M. Tafuri, *L'architettura dell'Umanesimo*, Laterza, Bari 1969, pp. 15 – 36

*Storia dell'architettura italiana. Il Quattrocento*, a cura di F. P. Fiore, Electa, Milano

1998, pp. 200 – 241;

*Storia dell'architettura italiana. Il primo Cinquecento*, a cura di A. Bruschi, Electa, Milano 2002, pp. 318 – 353; 372 - 413

*Storia dell'architettura italiana. Il secondo Cinquecento*, a cura di C. Conforti, R. Tuttle, pp. 406 – 435; 454 - 481

Le pagine dei testi indicate nel programma saranno consultabili presso la biblioteca di Dipartimento. Le immagini relative agli argomenti del programma saranno riversate in un CD depositato, unicamente per la visione, presso l'aula computer T.9

*Metodi didattici*: lezioni frontali con ausilio di presentazione in PowerPoint, visite esterne a palazzi, chiese, spazi urbani, lavori di gruppo svolti utilizzando le moderne tecnologie

*Modalità di valutazione*: esame scritto, della durata di un'ora, vertente su un argomento tra quelli previsti dal programma

---

### **ICAR/18 - Storia dell'Architettura: Storia dell'architettura (i) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Loredana Olivato*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: ART

*Anno di corso*:

*Semestre*: II

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: L'insegnamento si propone di indagare l'opera di uno dei grandi protagonisti della cultura architettonica del Rinascimento che fu in grado di allestire un linguaggio assolutamente peculiare tanto da divenire – a partire dal sec.XVIII – punto di riferimento importante ed unico in Europa e nel mondo.

*Prerequisiti*: non ci sono

*Contenuto del corso*: si analizzeranno alcune delle opere più significative della produzione palladiana oltre che il contenuto del suo trattato nonché alcuni esempi di architetture posteriori (pensiamo alla produzione di Bertotti Scamozzi, di Muttoni, di Calderari fino ai più recenti casi dell'edilizia di area anglosassone) che alla sua lezione si sono ispirate.

*Testi di riferimento*: appunti delle lezioni. In alternativa si daranno suggerimenti specifici nelle prime lezioni. Ma si veda comunque il fondamentale saggio di L. PUPPI, *Andrea Palladio*, Milano, Electa, 1981 (ma vedi anche le ristampe successive). Il volume è presente nella biblioteca di Dipartimento.

*Metodi didattici*: le lezioni si svolgeranno secondo il ritmo di due incontri di due ore ciascuno alla settimana.

E' ovvio che le lezioni non possono prescindere da un adeguato corredo di immagini che saranno proiettate durante il corso.

Per tutti gli studenti ma, in particolare, **per i non frequentanti**:

consigliamo chi non può seguire il corso di fare il possibile per essere presenti almeno alla/e prima/e lezioni quando verranno fornite indicazioni utili per la gestione dell'esame.

*Modalità di valutazione*: l'esame consiste in una prova orale.

## **ICAR/19 - Restauro: Restauro architettonico (i) (3) 20 ore**

---

*Dott. Arch. Gianni Perbellini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC2, BC3, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* I semestre

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* nell'ambito della conservazione dei beni culturali, le operazioni di restauro rappresentano un processo di carattere eccezionale. Infatti, mentre l'intervento su di un testo letterario o musicale lascia gli originali intatti, il restauro architettonico altera comunque l'oggetto da conservare.

Inoltre, diversamente da altre discipline, sul restauro architettonico incombe il problema delle competenze nei cui confronti agli aspetti tecnici, prima ancora che metodologici, si è assai spesso sacrificato il rapporto con il tempo e con la storia, l'autenticità e la conservazione della memoria, temi la cui codifica metodologica, nel nostro continente, lungi dall'essere omogenea, ha subito e subisce continue evoluzioni e trasformazioni, tanto sul piano teorico quanto operativo.

L'insegnamento, pertanto, pur con la limitazione di costituire strumento informativo di base sugli aspetti metodologici generali, ma anche tecnici della disciplina, si pone l'obiettivo di contribuire alla formazione di possibili quadri operativi comuni con chi si occupa di restauro.

In tale ottica, il corso è diviso in due parti: una più generale che attraverso le lezioni in aula analizza il percorso attraverso il quale si sono, nella cultura europea, venute definendo quelle teorie e metodi del restauro architettonico che hanno visto come precursori Viollet-Le-Duc e John Ruskin; un'altra che ne verifica attraverso alcuni esempi realizzati, o in corso d'opera, gli aspetti attuativi con lezioni sul campo, visite guidate od eventuali seminari.

*Prerequisiti:* NO

*Contenuto del corso.*

1. - Storia delle teorie del restauro architettonico e loro sviluppo
  - Le carte ed i documenti internazionali
  - Dal concetto di restauro dei monumenti a quello di conservazione dell'ambiente. Le NGO, il volontariato e le azioni *bottom-up*
  - Gli interventi: del restauro, di consolidamento, di liberazione, di reintegrazione, di ricostruzione, di restauro archeologico, di restauro urbanistico
2. Verifica sul campo delle procedure e delle teorie del restauro architettonico:

*Testi di riferimento:*

La parte teorica del corso sarà oggetto di una dispensa ad hoc, con allegate tavole sinottiche, schede esemplificative ed il testo delle varie Carte del Restauro. Le illustrazioni di corredo saranno oggetto di un CD che verrà posto a disposizione degli allievi presso la sala computer della facoltà. Ovviamente il testo delle varie Carte del restauro, fornito a completamento delle informazioni non sarà oggetto di verifica in sede d'esame.

Comunque, per quanto riguarda il restauro e la sua dottrina in generale, si consiglia un primo orientamento attraverso la lettura della voce ***restauro*** nelle grandi enciclopedie o nei grandi dizionari enciclopedici specializzati, ma anche nei seguenti saggi:

C. PEROGALLI, *Monumenti e metodi di valorizzazione*, Libr Ed. Politecnica Tamburini. Milano 1954, pag. 7-110.

R. DE FUSCO, *L'idea di architettura. Storia critica da Viollet-Le-Duc a Persico* (limitatamente a Viollet-Le-Duc e Ruskin), Comunità. Milano 1964.

A. EMILIANI, *La tutela dei beni artistici e culturali 1571-1860*, Alfa. Bologna 1978.

AA.VV., *Oltre il restauro* (a cura di M. Mastropietro), Lybra. Milano 1996.

C. BRANDI, *Teorie del restauro*, Piccola Biblioteca Einaudi. Torino 1997.

e la consultazione delle riviste:

*Restauro, quaderni di restauro dei monumenti e di urbanistica dei centri antichi* (Direttore R. Di Stefano), Edizioni Scientifiche Italiane. Napoli.

*EN Bulletin* 55, 56-57, 58 (Direttore G. Perbellini), Europa Nostra. L'Aja 2000, 2003, 2004.

Per quanto riguarda le organizzazioni di tutela non governative (NGO): le pubblicazioni periodiche ed i siti Web relativi ad: Europa Nostra, FAI, ICOMOS, Istituto Italiano dei Castelli, Italia Nostra, UNESCO, World Monument Fund, etc.

Per quanto riguarda la relazione che gli allievi, sono liberi di predisporre, il docente fornirà le relative indicazioni caso per caso.

*Metodi didattici*: lezioni frontali ed esercitazioni, visite guidate a monumenti cittadini

*Modalità di valutazione*: l'esame consisterà in una breve prova scritta di carattere orientativo; per quanto riguarda gli esempi e le verifiche effettuate sul campo, gli allievi a loro scelta potranno predisporre una contenuta relazione, con il relativo corredo di illustrazioni, su di uno dei monumenti studiati durante lo svolgimento del corso, o altro, concordato con il docente. La consegna di tale relazione esonera dall'esame scritto che sarà invece sostituito da una breve verifica orale.

---

#### **INF/01 - Informatica: Informatica di base LT (i) (3) 20 ore**

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

---

#### **IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico: Legislazione dei beni culturali (i) (3) 20 ore**

*Dott. Mauro Cova*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: BC2, ART

*Anno di corso*: secondo

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: Spiegare e far acquisire le nozioni fondamentali relative alla vigente legislazione in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico-monumentale, archeologico ed etnoantropologico.

Delineare e discutere nel dettaglio vari aspetti della vigente legislazione.

Affrontare alcune problematiche inerenti la tutela, la conservazione, le procedure, la fruizione, gli organismi di tutela centrali e periferici, la circolazione dei beni culturali, in modo da stimolare l'allievo a collegare situazioni pratiche ad aspetti normativi.

*Prerequisiti*: nessuno.

*Contenuto del corso*: Significato ed evoluzione dei concetti basilari di bene culturale, ambiente, tutela, vincolo, fruizione, valorizzazione, organismi di tutela centrali e

periferici, circolazione dei beni culturali; il processo storico: lineamenti di storia della tutela (per cenni) e dei precedenti dall'unità d'Italia alle prime leggi sul patrimonio artistico e storico; evoluzione della legislazione italiana dal 1902 al D.L.vo n. 42 del 22/1/2004 – Codice dei Beni Culturali; conoscenza e commento degli articoli più significativi dello stesso.

*Testi di riferimento obbligatori:*

- COPPOLA A. / SPENA M.C., *La Legislazione sui Beni Culturali e del Paesaggio*, IV edizione Simone, Napoli, 2004 o, in alternativa,
- FERRETTI A., *La Riforma dei beni culturali*, Simone, Napoli, 2004.

E' comunque indispensabile che lo studente sia in possesso di una copia del Codice dei Beni Culturali.

*Testi consigliati*

Ad integrazione dei testi di riferimento obbligatori, per ampliare ed approfondire alcune tematiche, si consiglia la lettura di:

- EMILIANI A., *Leggi, bandi e provvedimenti per la tutela dei Beni Artistici e Culturali negli antichi stati italiani*, Nuova Alfa Editoriale, Bologna, 1996;
- SETTIS S., *ITALIA Spa, assalto al patrimonio*, Einaudi, Torino, 2002.
- SPERONI M., *La tutela dei beni culturali negli stati italiani preunitari*, Giuffrè, Milano, 1988.

*Modalità di valutazione:* esame orale.

Il docente si riserva la facoltà di introdurre la prova scritta.

Criteri di valutazione: conoscenza critica degli argomenti trattati durante il corso e sviluppati nella bibliografia consigliata; capacità di esporre ed analizzare i vari concetti illustrati nelle lezioni; il saper collegare le problematiche teoriche inerenti la tutela con esempi concreti tratti dalla realtà in cui ci troviamo a vivere ed operare; conoscenza approfondita del D.L.vo n. 42 del 22/1/2004 – Codice dei Beni Culturali -, relativamente agli articoli oggetto di riflessione e commento durante il corso.

**IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico:  
Legislazione dei beni culturali (s) (3) 20 ore**

---

*Dott. Mauro Cova*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* ART

*Anno di corso:* biennio specialistico

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* approfondire argomenti e concetti già trattati nel corso del 2° anno B.C., in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali; approfondire nel dettaglio vari aspetti della vigente legislazione in materia; approfondire alcune problematiche inerenti i precedenti storici e taluni aspetti di essi comparati con l'attuale legislazione.

*Prerequisiti:* aver superato positivamente l'esame del 2° B.C.

*Contenuto del corso:* conoscenza critica del D.L.vo n. 42 del 22/1/2004 Codice dei Beni Culturali in tutti i suoi aspetti e dei precedenti storici. Approfondimento di alcuni temi specifici, già trattati nel corso del 2° B.C. Conoscenza approfondita dei provvedimenti di tutela nello Stato Pontificio e nella Repubblica di Venezia.

*Testi di riferimento obbligatori:*

- FERRETTI A., *La Riforma dei beni culturali*, Simone, Napoli, 2004;
- SPERONI M., *La tutela dei beni culturali negli stati italiani preunitari*, Giuffrè, Milano, 1988.

*Testi consigliati*

Si ritiene indispensabile la conoscenza approfondita di alcuni aspetti della materia che verranno individuati ed indicati dal docente all'inizio del corso. Inoltre, è opportuno che l'allievo dimostri di conoscere a fondo e saper commentare adeguatamente almeno uno dei seguenti testi, a sua scelta:

- BALZANI R., *Per le antichità e le belle arti. La legge n. 364 del 20 giugno 1909 e l'Italia giolittiana*, Il Mulino, Bologna, 2003;
- EMILIANI A., *Leggi, bandi e provvedimenti per la tutela dei Beni Artistici e Culturali negli antichi stati italiani*, Nuova Alfa Editoriale, Bologna, 1996;
- OLIVATO L., *Provvedimenti della Repubblica Veneta per la salvaguardia del patrimonio pittorico nei secoli XVII e XVIII*, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti. Memorie. Classe di scienze morali, Lettere ed Arti, vol. XXXVII, fasc. I°, Venezia, 1974;
- SETTIS S., *ITALIA Spa, assalto al patrimonio*, Einaudi, Torino, 2002.

*Modalità di valutazione*: esame orale.

A discrezione del docente, e su proposta dello studente, verranno presi in esame anche eventuali, e facoltativi, contributi scritti, preventivamente concordati, quale approfondimento specifico di alcuni aspetti della materia.

Il docente si riserva la facoltà di introdurre una prova scritta, con modalità da definirsi.

Criteri di valutazione: conoscenza critica ed approfondita da parte dello studente delle tematiche affrontate durante il corso e del D.L.vo n. 42 del 22/1/2004 Codice dei Beni Culturali nei suoi vari aspetti.

**L-ANT/01 - Preistoria e protostoria: Preistoria e protostoria (i) (3) 20 ore**

*Prof. Alessandro Guidi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: BC3, LS2, LA3, SCA, ART

*Anno di corso*: terzo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: possibilità di orientamento nell'ambito delle problematiche oggetto della ricerca pre- e protostorica.

*Prerequisiti*: conoscenze storiche e linguistiche generali.

*Contenuto del corso*: il corso sarà dedicato a un'introduzione generale sulle caratteristiche della disciplina, cui farà seguito una parte monografica su *Preistoria recente e protostoria dell'area medio-tirrenica*.

La scelta di un'area in gran parte coincidente con l'attuale regione del Lazio risiede nell'importanza di alcuni fenomeni che caratterizzano l'evoluzione storica di questo territorio e che culminano con la straordinaria evoluzione del popolamento nel corso dell'età del bronzo, fino ad arrivare alla comparsa delle prime città dell'Europa occidentale, nel X secolo a.C. e, poco più tardi, alla formazione del grande centro protourbano di Roma.

Tali problematiche verranno affrontate sia ricostruendo il dibattito teorico che attorno ad esse si è sviluppato, sia esaminando, con l'aiuto dei colleghi che se ne sono occupati, dei concreti casi di studio.

*Testi di riferimento:*

A. Manfredini, Il sito nel quadro delle culture neolitiche ed eneolitiche dell'Italia centrale. In Zarattini A., Petrassi L. (a cura di), 1997. *Casale del Dolce. Ambiente, economia e cultura di una comunità preistorica della Valle del Sacco*. Roma 1997, pp. 287-300.

A.M. Conti, C. Persiani, P. Petitti, I riti della morte nella necropoli eneolitica della Selvicciola (Ischia di Castro, Viterbo). In *Origini XXVI*, 1997, pp. 169-85.

F. di Gennaro F., "Paesaggi di potere": l'Etruria meridionale in età protostorica. In G. Camassa, A. De Guio, F. Veronese (a cura di), *Paesaggi di potere. Problemi e prospettive* (Atti seminario Udine 1996), Roma 2000, pp. 95-120.

A.P. Anzidei, G. Carboni, L'Eneolitico del territorio di Roma: aspetti culturali e cronologici. In Silvestrini M. (a cura di), 2000. *Recenti acquisizioni, problemi e prospettive della ricerca sull'Eneolitico dell'Italia centrale* (Atti Incontro di Studio Arcevia – maggio 1999), Ancona 2000, pp. 215-30.

A.P. Anzidei, G. Carboni, A. Celant A., Il popolamento del territorio di Roma nel Neolitico recente/finale: aspetti culturali e ambientali. In Atti conv. di Pordenone (aprile 2001) su *Il declino del mondo neolitico. Ricerche in Italia centro-settentrionale. Fra aspetti peninsulari, occidentali e nord-alpini*, Pordenone 2002, pp. 473-482.

R. Peroni R., Formazione e sviluppo dei centri protourbani medio-tirrenici. In A. Carandini, R. Cappelli (a cura di), *Roma. Romolo, Remo e la fondazione della città* (catalogo della mostra), Milano 2000, pp. 26-30.

A. Guidi, *La presenza dell'uomo: dall'economia di sopravvivenza alla nascita dello Stato*, in P. Sommella (a cura di), *Atlante del Lazio antico. Un approfondimento critico delle conoscenze archeologiche*, Istituto Nazionale di Studi Romani, Roma 2003, pp. 27-55.

*Metodi didattici:* lezioni frontali; esercitazioni pratiche e seminari dedicati al tema della *Protostoria dell'Italia nord-orientale*.

*Modalità di valutazione:* esame orale sui testi di riferimento e sul contenuto delle lezioni.

---

#### **L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore**

*Prof. Attilio Mastrocinque*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, LC1, LS2, LG2, LC3, LS3, LA3, LG3, FI, FIL, SGE, SCA, ART

*Anno di corso:* primo, secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* conoscenza delle grandi linee della storia del mondo ellenistico.

*Prerequisiti:* conoscenze di storia di livello scolastico.

*Contenuto del corso:* L'Ellenismo

*Testi di riferimento:* Plutarco, *Vita di Alessandro*, *Vita di Demetrio*, *Vita di Flaminio* (in qualsiasi edizione, purché commentata) oltre a tutti i passi di autori classici letti e commentati durante il corso; A. Mastrocinque, *Manuale di Storia Greca*, CLUEB editrice, Bologna 2002. La preparazione va correlata con l'uso di un buon atlante storico.

*Metodi didattici:* saranno tenute lezioni frontali, saranno fornite dispense contenenti tutti i testi di autori e di iscrizioni antiche in traduzione e, in alcuni casi, in lingua originale.

*Modalità di valutazione:* accertamento orale.

**L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (i) (6) 40 ore**

**L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore**

**L-ANT/04 - Numismatica: Numismatica (i) (3) 20 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche: Etruscologia (i) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Giuliana Maria Facchini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC3, SCA, ART

*Anno di corso:* 3

*Semestre:* 2

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi :* Conoscenza degli strumenti metodologici fondamentali per la lettura approfondita dell'opera d'arte e per un suo corretto inserimento nel contesto storico.

*Contenuto del corso:* Gli Etruschi nella storia e nell'arte con particolare riferimento alla tombe dipinte di Tarquinia e di Vulci.

*Testi di riferimento:*

M. PALLOTTINO, *Etruscologia*, Milano, Hoepli 1991( verrà suggerita una scelta di argomenti).

*Metodi didattici:* lezioni frontali corredate da diapositive e proiezioni di CD- rom.

*Modalità di valutazione:* esame orale.

**L-ANT/07 - Archeologia classica:**

**Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Giuliana Maria Facchini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, LS2, LA2, LA3, LC3, LG3, SCA, SGE, ART

*Anno di corso :* 1

*Semestre:* 1

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi :* Conoscenza delle problematiche inerenti l'archeologia come studio della cultura materiale e della storia dell'arte greca e romana (architettura- pittura- scultura- arti minori).

*Prerequisiti:* non necessari.

*Contenuto del corso:* Approfondimento di problemi di archeologia e di storia dell'arte greca e romana Il corso comprenderà una serie di lezioni sull'archeologia filologica, sulle fonti classiche ( con lettura e commento di passi di autori greci e latini), sulle grandi scoperte di scavo in Italia, in Grecia e in Asia Minore, sulla tecnica dello scavo archeologico, sulla bibliografia archeologica essenziale.

Seminari teorico- pratici inerenti la schedatura e lo studio di materiali( ceramica, vetri, sculture, elementi architettonici ecc. ) e la loro elaborazione grafica saranno tenuti a completamento delle lezioni.

Durante il corso saranno inoltre organizzate dal docente alcune visite guidate a monumenti,zone archeologiche e musei dell'Italia Settentrionale.

Per un migliore apprendimento delle tecniche dello scavo archeologico si propone la partecipazione ad una campagna di scavi sotto la direzione scientifica del docente, durante la pausa estiva.

*Testi di riferimento:*

G.BECATTI, *L'arte dell'età classica*, Firenze 1977 ( ed. economica Sansoni)

R.BIANCHI BANDINELLI, *Roma.L 'arte romana nel centro del potere*, Milano 1970( BUR economica).

*Metodi didattici:* lezioni frontali corredate da diapositive e proiezioni di CD- rom.

*Modalità di valutazione:* esame orale.

#### **L-ANT/07 - Archeologia classica:**

#### **Archeologia e storia dell'arte greca e romana (p) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Giuliana Maria Facchini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, LS2, LC3, SCA, SGE, ART

*Anno di corso :* 1

*Semestre:* 2

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi :* Conoscenza degli strumenti metodologici fondamentali per la lettura approfondita dell'opera d'arte e per un suo corretto inserimento nel contesto storico.

*Contenuto del corso:* Pompei e le sue *domus*. Aggiornamento sull'edilizia privata a carattere residenziale( architettura, pittura, scultura, mosaici e arredo).

*Testi di riferimento:*

Raccolta di testi che verranno messi a disposizione a fine corso insieme alle tavole fotografiche relative alle diapositive proiettate in aula.

*Metodi didattici:* lezioni frontali corredate da diapositive e proiezioni di CD- rom.

*Modalità di valutazione:* esame orale.

Attenzione!

Si ricorda che gli studenti del corso quadriennale di Lettere dovranno seguire sia il corso A che il corso B.

Si ricorda agli studenti dei corsi triennali che la partecipazione ai seminari, alle visite guidate a musei e monumenti, alle esercitazioni di disegno di materiale archeologico, agli scavi archeologici organizzati dal docente ed ad altre eventuali iniziative culturali promosse nell'ambito dell'insegnamento di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana sarà valutata con accreditamento ( da 1 a sei crediti nell'ambito F) secondo quanto approvato nei Consigli di Corso di Laurea.

**L-ANT/07 - Archeologia classica:  
Archeologia e storia dell'arte greca e romana (s) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Giuliana Maria Facchini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SCA, ART

*Anno di corso :* 1-2

*Semestre:* 2

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Approfondimento di problemi storico artistici e capacità di partecipazione alle più recenti attività di ricerca attraverso lavori di gruppo svolti utilizzando le moderne metodologie.

*Prerequisiti:*superamento corso introduttivo e progredito della laurea triennale.

*Contenuto del corso:* Le arti minori nella prima e media età imperiale: problemi stilistici e iconografici, produzione e diffusione alla luce delle più recenti indagini. Il corso comprenderà lezioni sui principali aspetti della ricerca relativa alle arti minori ( glittica, argenteria, oreficerie, materiale bronzeo , vetri , ceramica ) della prime e media età imperiale oltre ad analisi approfondite su particolari tipologie di manufatti al fine di introdurre lo studente alle metodologie della ricerca scientifica.

Durante il corso saranno inoltre organizzate dal docente alcune visite a musei e collezioni in Italia o all'estero.

Per un migliore apprendimento delle tecniche dello scavo archeologico si propone la partecipazione ad una campagna di scavi sotto la direzione scientifica del docente, durante la pausa estiva.

*Testi di riferimento:*

Raccolta di testi che verranno messi a disposizione a fine corso insieme alle tavole fotografiche relative alle diapositive proiettate in aula.

*Metodi didattici:* lezioni frontali corredate da diapositive e proiezioni di CD- rom.; lezioni a carattere seminariale con possibilità di elaborazione di testi per la stampa in edizioni a carattere scientifico.

*Modalità di valutazione:* esame orale.

**L-ANT/09 – Topografia antica:  
Topografia dell'Italia antica (i) (3) 20 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica:  
Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Alessandro Guidi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC3, LS2, LA2, LA3, LC3, SCA, SGE, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* possibilità, per lo studente, di orientarsi con piena consapevolezza nelle principali problematiche oggetto della ricerca archeologica.

*Prerequisiti:* conoscenze storiche e linguistiche generali.

*Contenuto del corso:* differentemente da altre discipline, come l'Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana, la Paleontologia o l'Archeologia del Vicino Oriente, l'insegnamento concerne quegli aspetti metodologici e tecnici della disciplina comuni a chi si occupa di epoche o ambiti geografici diversi.

In quest'ottica, l'insegnamento prevede una parte generale, di tipo "diacronico", che offra agli studenti gli strumenti per orientarsi nelle principali problematiche oggetto della ricerca archeologica e un'altra, di tipo "monografico", che quest'anno sarà dedicata al tema *Navi, relitti, merci e scambi*. Il corso si occuperà, in particolare, della problematica della circolazione, nel Mediterraneo, di idee, uomini e merci dal Neolitico fino all'età romana, indagando sia l'aspetto più "tecnico" dello studio e del recupero dei relitti e della ricostruzione delle antiche tecniche di navigazione, sia quello, di grande interesse, delle dinamiche storiche alla base degli scambi transmarini.

Del corso faranno parte anche seminari con studiosi che si sono occupati di queste tematiche e un viaggio di studio a Pisa e Ravenna dedicato alle tematiche trattate.

*Testi di riferimento:*

C. Renfrew, P. Bahn, *Archeologia. Teorie-metodi-pratica*, Zanichelli, Bologna 1995, pp. 151-412;

D. Manacorda, *Prima lezione di archeologia*, Laterza, Roma-Bari 2004;

A. Guidi, *I metodi della ricerca archeologica*, Laterza, Roma-Bari 2005.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni pratiche e seminari.

*Modalità di valutazione:* esame orale sui testi di riferimento e sulle lezioni di carattere "monografico".

#### **L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica:**

#### **Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (p) (3) 20 ore**

---

*Prof. Alessandro Guidi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC3, SCA, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* possibilità, per lo studente, di orientarsi con piena consapevolezza nelle principali problematiche oggetto della ricerca archeologica.

*Prerequisiti:* conoscenze storiche e linguistiche generali.

*Contenuto del corso:* argomento del corso è la *storia del pensiero archeologico*, con accenni sulle origini e sul lungo predominio del metodo "antiquario", e una trattazione più dettagliata del periodo compreso tra la fine del XVIII secolo e gli inizi del XIX secolo, epoca in cui la disciplina assume finalmente una fisionomia autonoma, e l'epoca attuale.

*Testi di riferimento:*

R.Peroni, *Preistoria e protostoria. La vicenda degli studi in Italia*, in AA.VV., *Le vie della preistoria*, Roma 1992, pp. 7-70.

M.Barbanera, *L'archeologia degli italiani*, Editori Riuniti, Roma 1998.

A.Guidi, *La storia dell'archeologia preistorica italiana nel contesto europeo*, in N.Terrenato (a cura di), *Archeologia teorica*, All'Insegna del Giglio, Firenze 2000, pp. 23-37.

E.Giannichedda, *Archeologia teorica*, Carocci Editore, Roma 2002.

*Metodi didattici*: lezioni frontali, esercitazioni pratiche e seminari.

*Modalità di valutazione*: esame orale.

**L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica:**

**Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (s) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per ART, tace nell'a.a. 2005/2006.

**L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Tiziana Franco*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: BC1, LS2, LA2, LA3, LC3, LG3, ART, SCA (ambito d), SGE

*Anno di corso*: primo per BC, secondo o terzo per LT

*Semestre*: Secondo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: Acquisizione delle conoscenze di base relative alla storia dell'arte medievale e introduzione alle tematiche principali della disciplina.

*Prerequisiti*:

*Contenuto del corso*: **Aspetti e problemi dell'arte medievale dal IV al XV secolo**

*Testi di riferimento*: Il corso vuole essere una introduzione allo studio dell'arte medievale che, data l'ampiezza del periodo cronologico considerato e la molteplicità delle opere e dei problemi connessi, non può che definire delle linee guida di carattere generale, approfondendo, di volta in volta, alcuni casi emblematici.

I testi di studio proposti sono i seguenti:

*L'arte e la storia dell'arte* a cura di R. Scrinieri 1a (Il mondo antico) -1b (*Il Medioevo*), Milano (Minerva Italica) 2002 (vol. 1a, cap. 18-19, pp. 250-305; 1b, tutto) **oppure** P.L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *I tempi dell'arte. Dalla preistoria al Medioevo*, Milano (Bompiani) 2000, volume I (da parte II, cap. 4, p. 158 fino alla fine). Lo studio del manuale dovrà riguardare **l'arte medievale dall'età paleocristiana al gotico internazionale compreso**. In alternativa ai manuali sopra elencati potranno eventualmente essere scelti anche i due seguenti: P.L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano (Bompiani) 1991 (da vol. I, tomo secondo (*Il Medioevo*), parte III, cap. I fino alla fine; inoltre vol. II, tomo I, cap. I, pp. 2-45) **oppure** E. BAIRATI-A. FINOCCHI, *Arte in Italia*, Torino (Loescher) 1988 (vol. I, da parte II, cap. XIII fino alla fine; inoltre vol. II, cap. I, pp. 1-42). **Dato che il capitolo dedicato alla cultura tardogotica è quasi sempre quello d'inizio di un volume successivo e distinto rispetto a quelli richiesti si accetta lo studio di questa parte su qualsiasi manuale a disposizione dello studente.**

L. BELLOSI, *Giotto*, Firenze (Scala) 2000

A scelta:

W. SAUERLÄNDER, *Tempi vuoti e tempi pieni*, in *Arti e storia nel Medioevo, I. Tempi, spazi, Istituzioni*, a cura di E. Castelnuovo e G. Sergi, Torino (Einaudi) 2002, pp. 121-170.

oppure

F. GANDOLFO, *Cosa è giunto fino a noi. Distruzioni e perdite*, in *Arti e storia nel Medioevo, IV. Il Medioevo al passato e al presente*, a cura di E. Castelnuovo e G. Sergi, Torino (Einaudi) 2004, pp. 33-76.

*Metodi didattici*: Lezioni frontali in aula e almeno due lezioni presso un monumento veronese significativo per lo svolgimento del programma

*Modalità di valutazione*: colloquio orale

---

**L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (p) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Tiziana Franco*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: BC1, LC3, ART, SCA (ambito d)

*Anno di corso*: primo per BC, terzo per LT

*Semestre*: Secondo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: Approfondimento di un tema specifico relativo alla storia dell'arte medievale in ambito veronese per introdurre alla conoscenza del contesto locale, per esemplificare le linee metodologiche necessarie allo studio delle opere e per documentare alcuni problemi connessi alla loro tutela.

*Contenuto del corso*: **Il sacello dei Santi Nazaro e Celso a Verona (X – XII secolo)**

*Testi di riferimento*: La bibliografia di riferimento sarà indicata all'inizio del corso.

*Metodi didattici*: lezioni frontali in aula, una visita al sacello e una al Museo degli affreschi "G.B. Cavalcaselle", dove si conservano le pitture che da esso provengono.

*Modalità di valutazione*: colloquio orale

**AVVERTENZE: i quadriennialisti** dovranno integrare il programma del corso introduttivo e di quello progredito con due letture a scelta tra le seguenti:

E. Castelnuovo – C. Ginzburg, *Centro e periferia*, in *Storia dell'arte italiana. I.I. Questioni e metodi*, Torino (Einaudi) 1979, 283-352

E. Castelnuovo, *Arte delle città, arte delle corti tra XII e XIV secolo*, in *Storia dell'arte italiana. II.I. Dal Medioevo al Quattrocento*, Torino (Einaudi) 1983, pp. 167-227

S. Settis, *Iconografia dell'arte italiana, 1100-1500: una linea*, in *Storia dell'arte italiana. I. III, L'esperienza dell'antico, dell'Europa, della religiosità*, Torino (Einaudi) 1979, pp. 175-270

S. Settis, *Continuità, distanza, conoscenza. Tre usi dell'antico*, in *Memoria dell'antico nell'arte italiana, III, Dalla tradizione all'archeologia*, Torino 1986, pp. 373-486.

---

**L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (s) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Tiziana Franco*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: ART

*Anno di corso*:

*Semestre*: Primo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: Approfondimento di un tema critico rilevante per la storia dell'arte medievale.

*Contenuto del corso*: Giotto oltre gli Appennini. Aspetti e problemi di pittura di primo Trecento in ambito padano

*Testi di riferimento:* Un testo di riferimento sarà L. Bellosi, *La pecora di Giotto*, Torino 1985 (Einaudi); la bibliografia specifica del corso sarà fornita all'inizio delle lezioni, anche in relazione all'organizzazione di un'attività seminariale.

*Metodi didattici:* Lezioni frontali in aula, attività seminariale, uscite a Padova e a Bologna (visita alla mostra dedicata a Giotto che si aprirà ai primi di dicembre 2005)

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

### **L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore (A-K)**

*Prof.ssa Loredana Olivato*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, LS2, LA2, LA3, LC3, LM3, LG3, FLM, SGE, SCA, ART

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* l'insegnamento di Storia dell'Arte Moderna si propone di analizzare il percorso attraverso il quale si è venuto definendo il patrimonio artistico italiano dal Quattrocento al primo Ottocento. Teniamo tuttavia a sottolineare come non si tratti di avere un approccio con l'opera d'arte di esclusivo godimento estetico e quindi di analizzarne soltanto i contenuti puramente filologici e formali. Dobbiamo, invece, pensare all'oggetto artistico come facente parte di un contesto culturale che non può prescindere, anzitutto, dalla storia; dalle vicende della committenza che spesso lo determinano anche come linguaggio; dai rapporti personali e dalle convinzioni (religiose, politiche, ecc.) dell'autore; dal significato profondo (spesso recondito ed anzi in più occasioni riservato ad un campo ristretto di iniziati) che l'opera doveva assumere e quindi trasmettere. Aggiungiamo che per opera d'arte non intendiamo (come spesso si tende a fare, semplificando) solo quella a carattere figurativo (pittura e scultura), ma riteniamo che uno spazio importante debba essere riservato all'architettura che è la forma artistica che, più di ogni altra, noi, muovendoci nelle città, frequentiamo.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* lo studio della Storia dell'Arte Moderna riguarda l'arco cronologico che intercorre tra il primo Quattrocento (Brunelleschi) e il primo Ottocento (Canova). Le lezioni saranno dedicate ai fenomeni artistici di tale periodo procedendo tuttavia per momenti di particolare significato sia dal punto di vista formale che da quello metodologico.

*Testi di riferimento:* appunti delle lezioni. Un buon manuale in uso nei licei (in più volumi). Per quanto riguarda il manuale da seguire (e fermo restando che chi già ne possedesse uno, sarà bene che lo usi, limitandosi ad integrare eventualmente alcune nozioni con volumi più completi), si daranno informazioni e suggerimenti nelle prime lezioni.

A titolo di anticipazione si segnalano tuttavia, per chi dovesse acquistare *ex novo* i libri, due testi di particolare validità scientifica e metodologica:

E. Bairati-A. Finocchi, *Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio*, Torino, Loescher, 1984 (o successive ristampe)

C. Bertelli-G. Briganti-A. Giuliano, *Storia dell'arte italiana*, Milano, Electa-Mondadori, 1986 (o successive ristampe)

Ancora: è diffuso in internet (al sito *web* del Dipartimento) un elenco dei principali argomenti su cui verterà la prova del corso introduttivo.

*Metodi didattici:* le lezioni si svolgeranno secondo il ritmo di due incontri di due ore ciascuno alla settimana.

E' ovvio che le lezioni non possono prescindere da un adeguato corredo di immagini che saranno proiettate durante il corso.

Per tutti gli studenti ma, in particolare, **per i non frequentanti:**

La parte generale è la stessa sia per chi frequenta che per chi non ha questa possibilità.

A chi non può seguire il corso consigliamo tuttavia di fare il possibile per essere presenti almeno alla/e prima/e lezioni quando verranno fornite indicazioni utili per la gestione dell'esame.

*Modalità di valutazione:* per quanto riguarda la parte introduttiva, l'esame consiste in una breve prova scritta (tre domande alle quali rispondere in due ore di tempo: una di pittura, una di scultura, una di architettura scelte in epoche diverse) di carattere orientativo. In internet, nel sito *web* del Dipartimento è disponibile, a titolo esemplificativo, un elenco di alcuni titoli già precedentemente assegnati.

*Per gli studenti quadriennalisti della Facoltà di Lettere:* gli studenti del corso quadriennale sono tenuti a portare sia il corso introduttivo che quello progredito. Per chi volesse iterare l'esame la parte generale sarà sostituita da una lettura da scegliere in un elenco messo a disposizione dal docente.

#### **L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore (L-Z)**

*Prof. Bernard Aikema*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, LS2, LA2, LA3, LC3, LM3, LG 3, ART, FLM, SGE, SCA (ambito d)

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi.* L'insegnamento di Storia dell'Arte Moderna si propone di analizzare il percorso attraverso il quale è venuto definendosi il patrimonio artistico italiano nel contesto europeo dal Quattrocento al primo Ottocento. Teniamo tuttavia a sottolineare come non si tratti di avere un approccio con l'opera d'arte di esclusivo godimento estetico e quindi di analizzarne soltanto i contenuti puramente filologici e formali. Dobbiamo, invece, pensare all'oggetto artistico come facente parte di un contesto culturale che non può prescindere, anzitutto, dal contesto storico; dalle vicende della committenza che spesso lo determinano anche come linguaggio; dai rapporti personali e – a volte – dalle convinzioni (religiose, filosofiche, politiche ecc.) dell'autore; dal significato (talvolta profondo, recondito ed anzi in più occasioni riservato ad un campo ristretto di iniziati) che l'opera doveva assumere e quindi trasmettere. Aggiungiamo che nella nostra visione l'opera d'arte non è solo quella figurativa (pittura, scultura), ma si estende ad un campo più vasto che si potrebbe chiamare la *cultura visiva*, di cui fa parte integrante anche l'architettura e l'urbanistica.

Le lezioni saranno dedicate ad un'introduzione allo studio dell'arte moderna. Essendo tuttavia impossibile trattare in dettaglio una materia così vasta in poche lezioni, ci si limiterà a tracciare un sintetico panorama dei più salienti episodi artistici fra Rinascimento e inizio Ottocento; procedendo per punti fondamentali e per direttrici di metodo, e cioè attraverso l'analisi di singoli *oggetti* o gruppi di *oggetti* storicamente costituenti un insieme (un dipinto, una scultura, un edificio, un ciclo di pitture, una decorazione scultorea, una struttura urbana, ecc.) che si considerano emblematici di una scuola, di un movimento, di una problematica. Si vuole lasciare poi allo studente,

attraverso l'utilizzo del manuale, il compito di collegare fra loro gli episodi su cui ci si è soffermati.

*Contenuto del corso.* Lo studio della Storia dell'Arte Moderna riguarda l'arco cronologico che intercorre tra il primo Quattrocento (Brunelleschi, Donatello, Masaccio) e il primo Ottocento (Canova). Le lezioni saranno dedicate ai fenomeni artistici di tale periodo procedendo in maniera antologica per momenti di particolare significato sia dal punto di vista formale che metodologico.

Questi i principali argomenti che si tratteranno:

- Il primo Rinascimento a Firenze. La pittura, Gentile da Fabriano e Masaccio.
- Il primo Rinascimento a Firenze. La scultura, Ghiberti, Nanni di Banco e Donatello.
- Il primo Rinascimento a Firenze (e oltre). L'architettura, Brunelleschi e Alberti.
- Il primo Rinascimento a Padova e a Venezia. I Bellini, Mantegna, Antonello da Messina, il Lombardo, Mauro Codussi.
- L'arte delle corti del Quattrocento (Ferrara, Mantova, Urbino). Pisanello, CosmèTura, Piero della Francesca, i fiamminghi.
- L'arte a Firenze fra la metà del Quattrocento e la fine del secolo. Domenico Veneziano, Filippo e Filippino Lippi, Uccello, Ghirlandaio, Verrocchio, Botticelli.
- L'arte alla fine del Quattrocento fra Toscana, Umbria e Roma. Perugino e Signorelli.
- Leonardo da Vinci fra Firenze e Milano.
- L'arte a Roma sotto i papi Giulio II e LeoneX. Peruzzi e Bramante, Michelangelo e Raffaello.
- Michelangelo scultore.
- L'arte a Venezia e nel Veneto nella prima metà del Cinquecento. Giorgione, Tiziano, Sebastiano del Piombo, Lotto, Savoldo, Palma il Vecchio, Pordenone, Jacopo Sansovino.
- L'architettura classicista del Cinquecento: Andrea Palladio.
- La maniera: un ideale artistico. Rosso Fiorentino, Parmigianino, Giulio Romano, Bronzino, Cellini, Giambologna.
- L'arte dalla metà del Cinquecento alla fine del secolo a Venezia e nel Veneto. Tiziano maturo, Tintoretto, Veronese, Bassano.
- Il Rinascimento europeo. L'introduzione del classicismo rinascimentale italiano come linguaggio artistico in Francia e in Germania.
- Una rivoluzione artistica fra Bologna e Roma: i Carracci e Caravaggio.
- Lo sviluppo dei generi pittorici fra l'Olanda e l'Italia: il paesaggio e i "soggetti della vita comune".
- Bernini e il "bel composto"- e una voce discordante. Bernini, Pietro da Cortona, Gaulli, Borromini.
- L'apoteosi del Barocco: Luca Giordano, Tiepolo e l'architettura piemontese (Juvarra).
- Una nuova visione dell'antico e del mondo: Piranesi e Canova.

*Testi di riferimento:*

Appunti delle lezioni.

Un buon manuale in uso nei licei. Per quanto riguarda il manuale da seguire, si daranno informazioni e suggerimenti nelle prime lezioni.

A titolo di anticipazione si segnalano tuttavia, per chi dovesse acquistare *ex novo* i libri, due testi di particolare validità scientifica e metodologica:

E.Bairati – A.Finocchi, *Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio*, Torino, Loescher, 1984 (o successive ristampe).

C.Bertelli – G.Briganti – A.Giuliano, *Storia dell'arte italiana*, Milano, Electa-Mondadori, 1986 (o successive ristampe).

*Metodi didattici.* Le lezioni si svolgeranno secondo il ritmo di due incontri di due ore ciascuno alla settimana. E' ovvio che le lezioni non possono prescindere da un adeguato corredo di immagini che saranno proiettate durante il corso.

N.B. Per tutti gli studenti ma, in particolare, *per i non frequentanti* la parte generale è la stessa per chi frequenta e per chi non ha questa possibilità.

A chi non può seguire il corso consigliamo tuttavia di fare il possibile per essere presenti almeno alla/e prima/e lezione/i quando verranno fornite indicazioni utili per la gestione dell' esame.

*Modalità di valutazione:*

Per quanto riguarda la parte introduttiva, l'esame consiste in una breve prova scritta (tre domande alle quali rispondere in due ore di tempo: una di pittura, una di scultura, una di architettura, scelte tra diverse epoche) di carattere orientativo.

*Per gli studenti quadriennali della Facoltà di Lettere.* Gli studenti del corso quadriennale sono tenuti a portare sia il corso introduttivo che quello progredito. Per chi volesse iterare la parte generale sarà sostituita da una lettura da scegliere in un elenco messo a disposizione dal docente.

N.B. L'elenco completo dei temi e delle immagini fondamentali discusse a lezione può essere scaricato da internet, sul sito dell'Università alla voce del professor Aikema.

Il CD-ROM con le immagini fondamentali discusse a lezione, invariato rispetto agli anni precedenti, è visionabile presso la sala computers del CIA (aula T.9, pianoterra, Palazzo di Lingue). Il suddetto strumento è predisposto solo per la consultazione *in loco*.

### **L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (p) (3) 20 ore (A-K)**

*Prof.ssa Loredana Olivato*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, LM3, FLM, SGE, ART

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di approfondire un argomento specifico del corso introduttivo, concentrandosi su uno dei grandi protagonisti del rinnovamento pittorico veneto in chiave manierista, Paolo Veronese.

*Prerequisiti:* gli studenti dovranno aver sostenuto in precedenza la parte introduttiva

*Contenuto del corso:* *Paolo Veronese e l'illustrazione del mito di Venezia.*

Le lezioni saranno dedicate ad uno dei grandi protagonisti della cultura figurativa italiana del Rinascimento di cui saranno analizzate, sotto i più diversi approcci metodologici, alcune delle opere più significative dal momento della formazione a Verona fino alla

grande stagione veneziana con particolare attenzione alle committenze dello Stato e a quelle religiose.

*Testi di riferimento:*

G. PIOVENE - R. MARINI, *L'opera completa del Veronese*, Milano, Rizzoli, 1981 (il volume non è stato più ristampato ed aggiornato e quindi non tiene conto dei progressi della critica recente. Risulta tuttavia molto utile perché, ad un prezzo modesto, consente di fruire e di un notevole apparato d'informazioni e di un repertorio fotografico abbastanza completo. E reperibile, a metà prezzo, presso le librerie *Remainders*).

G.D. ROMANELLI - C. STRINATI (a cura di), *Paolo Veronese: miti, ritratti, allegorie*, Catalogo della mostra, Venezia, Milano-Ginevra, Skira ed., 2005

T. PIGNATTI – F. PEDROCCO, *Veronese*, Milano, Electa, 1995.

Nota bene: I saggi citati non sono oggetto di lettura integrale per la preparazione dell'esame; durante le lezioni si specificheranno le pagine ritenute necessarie e si aggiungeranno altri eventuali materiali.

I testi sono presenti nella biblioteca del Dipartimento di Discipline Storiche Artistiche Geografiche.

Per tutti gli studenti ma, in particolare, **per i non frequentanti:**

alla fine del corso sarà messo a disposizione di tutti (in internet sul sito *web* del Dipartimento, cliccare prof.ordinari, cliccare Olivato) un elenco preciso degli argomenti trattati a lezione con le pagine specifiche (reperibili nei testi che abbiamo segnalato) riferite ai singoli temi considerati e/o alle singole opere trattate a lezione.

Queste stesse pagine saranno fotocopiate a cura del docente e depositate in una copisteria in modo di essere a disposizione degli studenti.

*Metodi didattici:* le lezioni procederanno secondo il ritmo di una alla settimana (in parallelo con le lezioni della parte introduttiva).

E' ovvio che le lezioni non possono prescindere da un adeguato corredo di immagini che saranno proiettate durante il corso.

Come per l'anno precedente agli studenti sarà messo a disposizione un cdrom con le immagini del corso consultabile presso la postazione computer della Facoltà: tuttavia per ragioni di copyright le foto non sono riproducibili.

*Modalità di valutazione:* l'esame consiste in una prova orale in cui sarà indispensabile conoscere notizie sulle vicende significative della vita dell'artista per procedere quindi all'analisi critica di una (o più) opere trattate a lezione. Le opere saranno in tutto circa una ventina: di ciascuna è indispensabile conoscere - prima di affrontare un discorso di lettura formale o di interpretazione iconografica - l'**ubicazione attuale**, i precedenti di collezione (se si conoscono) e/o notizie sulla committenza (se sono note).

#### **L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (p) (3) 20 ore (L-Z)**

*Prof. Bernard Aikema*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, LM3, FLM, SGE, ART

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* vedi le indicazioni dell'insegnamento (i) (6) 40 ore.

*Contenuto del corso. Ars nova e Primo Rinascimento: storie di un rapporto artistico.* Il corso sarà dedicato ai rapporti fra la pittura fiamminga e quella italiana fra primo Quattro

e primo Cinquecento. Durante questo periodo l'arte del Primo Rinascimento nei vari centri italiani (Firenze, Venezia, Napoli, Urbino, ecc.) risulta profondamente segnata dalla pittura fiamminga, la cosiddetta *ars nova*. Durante il corso si spiegherà come, perchè e in quali condizioni questo impatto si è verificato, nel più ampio contesto delle vicende economiche, politiche e culturali dell'epoca.

*Testi di riferimento:*

B.Aikema & B.L.Brown, *Il Rinascimento a Venezia e la pittura del Nord ai tempi di Bellini, Dürer, Tiziano*, Venezia 1999-2000. Di questo catalogo verranno indicati alcuni capitoli.

P.Nuttall, *From Flanders to Florence*, New Haven & London 2004. Di questo testo verranno indicati alcuni capitoli e se ne predisporrà una traduzione italiana.

N.B. I materiali d'esame verranno fotocopiati a cura del docente e depositati presso una copisteria a disposizione degli studenti.

*Metodi didattici:* le lezioni procederanno secondo il ritmo di una alla settimana (in parallelo con le lezioni della parte introduttiva). Le lezioni non possono prescindere da un adeguato corredo di immagini che saranno proiettate durante il corso.

*Modalità di valutazione:* l'esame consiste in una prova orale.

N.B. *Per gli studenti quadriennalisti della Facoltà di Lettere.* Gli studenti del corso quadriennale sono tenuti a portare sia il corso introduttivo che quello progredito. Per chi volesse iterare l'esame: la parte generale sarà sostituita da una lettura da scegliere in un elenco messo a disposizione dal docente.

---

**L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (s) (6) 40 ore**

*Prof. Bernard Aikema*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* ART

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* approfondimento dei temi in relazione alla parte progredita dell'esame. In particolare, si concentrerà l'analisi sullo scambio reciproco tra arte ponentina e italiana nel corso del Rinascimento.

*Contenuto del corso: Arte ponentina e arte italiana fra Quattro e Cinquecento: storie di un rapporto reciproco.* Il corso sarà dedicato al grande tema dei rapporti artistici fra il Nord e il Sud dell'Europa nel Rinascimento, spaziando dall'impatto della pittura fiamminga su quella italiana nel Quattrocento, ai contatti fra l'arte tedesca e padana intorno a 1500, fino ai rapporti dialettici che vedono, nel pieno Rinascimento, da una parte il trionfo del classicismo d'impronta (centro) italiana nell'Europa settentrionale, e dall'altra la crescente popolarità di "paesi" e scene di "genere" fiamminghi nelle varie regioni italiane. Durante il corso verranno trattati alcuni dei capitoli più significativi di questo processo di scambi artistici, nel più ampio contesto delle vicende economiche, politiche e culturali dell'epoca e con un'esplicita attenzione a problemi di carattere metodologico e storiografico.

*Testi di riferimento:*

B.Aikema & B.L.Brown, *Il Rinascimento a Venezia e la pittura del Nord ai tempi di Bellini, Dürer, Tiziano*, Venezia 1999-2000. Di questo catalogo verranno indicati alcuni

capitoli.

P.Nuttall, *From Flanders to Florence*, New Haven & London 2004. Di questo testo verranno indicati alcuni capitoli e se ne predisporrà una traduzione italiana.

N.Dacos, *Roma quanta fuit. Tre pittori fiamminghi nella Domus Aurea*, Roma 1995.

N.B. I materiali d'esame verranno fotocopiati a cura del docente e depositati presso una copisteria a disposizione degli studenti.

*Metodi didattici*: le lezioni procederanno secondo il ritmo di una alla settimana (in parallelo con le lezioni della parte introduttiva). Le lezioni non possono prescindere da un adeguato corredo di immagini che saranno proiettate durante il corso.

*Modalità di valutazione*: l'esame consiste in una prova orale.

N.B. *Per gli studenti quadriennialisti della Facoltà di Lettere*. Gli studenti del corso quadriennale sono tenuti a portare sia il corso introduttivo che quello progredito. Per chi volesse iterare l'esame: la parte generale sarà sostituita da una lettura da scegliere in un elenco messo a disposizione dal docente.

### **L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea:**

#### **Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Roberto Pasini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: BC2, LS2, LA3, LM3, LG3, FLM, SGE, SCA, ART

*Anno di corso*: secondo o terzo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: L'insegnamento di Storia dell'Arte Contemporanea esamina il percorso storico-artistico che va dalla fine del '700, quando prende le mosse la rivoluzione spaziale operata da Turner nell'ambito del Romanticismo, che dà vita allo *spazio contemporaneo*, sino alla fine del '900, in cui si afferma la poetica del Postmoderno. Copre quindi due secoli di ricerche e problematiche artistiche, che vengono analizzate attraverso un'attenta lettura delle opere unita ad un'ampia indagine sui contesti culturali, nella consapevolezza che la storia dell'arte si compone di due elementi inscindibili ed egualmente importanti, l'*arte* e la *storia*: i percorsi particolari vanno sempre inseriti nel contesto in cui vengono a incarnarsi per trovare la giusta sintesi fra apporti individuali e panorama generale.

Lo studio della Storia dell'Arte Contemporanea viene condotto su due binari, autonomi ma intersecantisi: da un lato, l'analisi dell'avvicendamento di artisti, situazioni e movimenti sul versante specifico dello stile, della poetica e del continuo intrecciarsi fra il singolo e la dimensione contestuale; dall'altro, l'indagine sulle relazioni che legano il percorso storico-artistico agli altri settori della cultura, come la storia della letteratura, della filosofia, della scienza, del cinema, dei media, secondo il principio dei vasi comunicanti a livello culturale. In questo modo si viene a capire la connessione fra la ricerca artistica e il tempo in cui si esplica, ottenendo il quadro d'insieme di un momento, di un periodo, di un'epoca della vicenda umana.

Contenuto del corso: *Viene analizzato l'intero percorso dell'arte contemporanea, con particolare attenzione ai protagonisti e ai movimenti che l'hanno caratterizzata. Questi i principali argomenti del Corso:*

- Introduzione alla storia dell'arte: metodo e concetti generali dell'interpretazione
- Spazio moderno e spazio contemporaneo
- Turner: morfologia del curvilineo e fenomenologia dell'informe
- Impressionismo e oltre: Monet e il ciclo delle *Ninfee*, Degas e il ciclo dei *Nudi*
- Cézanne: dallo spazio sferoidale alla *Montagna Sainte-Victoire*
- Il Simbolismo: Seurat e il Divisionismo, Gauguin e il Sintetismo
- Matisse e il Fauvismo
- Kirchner, Schiele e l'Espressionismo
- Picasso e il Cubismo
- Boccioni e il Futurismo
- Kandinsky e il Biomorfismo. Mondrian e l'Astrattismo
- De Chirico e la Metafisica. Le poetiche del richiamo all'ordine negli anni Venti
- Duchamp e il Dadaismo. Surrealismo figurativo (Magritte, Dalì) e Surrealismo non figurativo (Mirò, Masson)
- Sheeler e il Precisionismo. Hopper e il Realismo
- L'Informale americano: pittura d'azione e d'inazione
- L'Informale in Europa e in Italia
- Le poetiche del corpo, tra pittura e ricerche extrapittoriche: Bacon, Manzoni e Klein
- L'universo degli oggetti negli anni Sessanta: la Pop Art, l'Iperrealismo e il *blow up* di Gnoli
- Arte Povera, Body Art, Land Art
- Concettualismo e Postmoderno

Focus: In questa sezione del Programma, interna ai Moduli (i) e (p), si approfondisce un artista, un problema o una situazione, anche con agganci interdisciplinari. Gli argomenti trattati e le relative bibliografie verranno indicati durante il Corso.

*Testi di riferimento:*

R.Barilli, *L'arte contemporanea*, Feltrinelli, Milano, 2005 (1<sup>a</sup> ediz. 1984)

R.Pasini, *L'informe nell'arte contemporanea*, Mursia, Milano, 2005 (1<sup>a</sup> ediz. 1989)

R.Pasini, *Forme del Novecento. Occhio Corpo Libertà*, Pendragon, Bologna, 2005 (Parte prima e Parte seconda)

E' inoltre previsto lo studio del saggio-dispensa *Introduzione alla storia dell'arte. Metodo e concetti generali dell'interpretazione*. Sulla disponibilità di questo testo sarà data informazione durante il Corso.

Le bibliografie specifiche, argomento per argomento, saranno fornite a lezione.

Per i non frequentanti, per chi proviene da altre Facoltà o da altri Corsi di Laurea e per coloro che intendono sostenere l'iterazione, in vista della tesi, occorre integrare il Programma con uno dei seguenti volumi:

approfondimento metodologico: R.Barilli, *Scienza della cultura e fenomenologia degli stili*, Il Mulino, Bologna, 1991

approfondimento storico-critico: R.Pasini, *Cento segni di solitudine. Dal Romanticismo al Postmoderno*, CLUEB, Bologna, 1999. Si può scegliere tra: a) Percorsi e situazioni: pp. 15-158; b) Artisti: pp. 257-513.

*Metodi didattici:* A integrazione del Corso, saranno promosse visite alle mostre di interesse specifico e incontri con alcuni fra i protagonisti della scena artistica italiana e internazionale, a cura del docente, per consentire agli studenti di appurare direttamente le ragioni della ricerca artistica, comprendendo inoltre quali sono e come si esplicano i ruoli e le funzioni che determinano il complesso "sistema dell'arte contemporanea".

*Modalità di valutazione:* Si consiglia agli studenti di frequentare le lezioni. Tuttavia l'esame si può preparare direttamente sui testi, con l'integrazione specificata. Per gli studenti che non possano frequentare è comunque opportuno un colloquio con il docente. Dal punto di vista iconografico, la prova d'esame verte sugli artisti e le opere viste a lezione e presenti nei testi, che lo studente deve conoscere.

L'esame consiste in una prova scritta. I principali parametri valutativi sono: 1) effettivo interesse e livello di preparazione; 2) padronanza della materia di studio; 3) capacità elaborativa e argomentativa; 4) qualità espressiva.

Le fotocopie sono regolate da leggi che ne vietano o ne limitano l'uso per salvaguardare l'editoria. L'acquisto dei testi è facoltativo.

**L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea:  
Storia dell'arte contemporanea (p) (3) 20 ore**

---

*Prof. Roberto Pasini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC2, LM3, FLM, ART

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento di Storia dell'Arte Contemporanea esamina il percorso storico-artistico che va dalla fine del '700, quando prende le mosse la rivoluzione spaziale operata da Turner nell'ambito del Romanticismo, che dà vita allo *spazio contemporaneo*, sino alla fine del '900, in cui si afferma la poetica del Postmoderno. Copre quindi due secoli di ricerche e problematiche artistiche, che vengono analizzate attraverso un'attenta lettura delle opere unite ad un'ampia indagine sui contesti culturali, nella consapevolezza che la storia dell'arte si compone di due elementi inscindibili ed egualmente importanti, l'*arte* e la *storia*: i percorsi particolari vanno sempre inseriti nel contesto in cui vengono a incarnarsi per trovare la giusta sintesi fra apporti individuali e panorama generale.

Lo studio della Storia dell'Arte Contemporanea viene condotto su due binari, autonomi ma intersecantisi: da un lato, l'analisi dell'avvicendamento di artisti, situazioni e movimenti sul versante specifico dello stile, della poetica e del continuo intrecciarsi fra il singolo e la dimensione contestuale; dall'altro, l'indagine sulle relazioni che legano il percorso storico-artistico agli altri settori della cultura, come la storia della letteratura, della filosofia, della scienza, del cinema, dei media, secondo il principio dei vasi comunicanti a livello culturale. In questo modo si viene a capire la connessione fra la ricerca artistica e il tempo in cui si esplica, ottenendo il quadro d'insieme di un momento, di un periodo, di un'epoca della vicenda umana.

*Contenuto del corso:* Arte e cultura in Europa negli anni Cinquanta.

*Focus:* In questa sezione del Programma, interna ai Moduli (i) e (p), si approfondisce un artista, un problema o una situazione, anche con agganci interdisciplinari. Gli argomenti

trattati e le relative bibliografie verranno indicati durante il Corso.

*Testi di riferimento:*

A.A.VV., *Gli anni Quaranta e Cinquanta. La crisi della forma*, collana "L'Arte Moderna"(1967), F.lli Fabbri Editori, Milano, 1975 (la parte riguardante l'Europa)

R.Pasini, *L'Informale. Stati Uniti, Europa, Italia*, CLUEB, Bologna, 2003 (1<sup>a</sup> ediz. 1995) (Introduzione e Parte seconda)

Le bibliografie specifiche, argomento per argomento, saranno fornite a lezione.

*Metodi didattici:* A integrazione del Corso, saranno promosse visite alle mostre di interesse specifico e incontri con alcuni fra i protagonisti della scena artistica italiana e internazionale, a cura del docente, per consentire agli studenti di appurare direttamente le ragioni della ricerca artistica, comprendendo inoltre quali sono e come si esplicano i ruoli e le funzioni che determinano il complesso "sistema dell'arte contemporanea".

*Modalità di valutazione:* Si consiglia agli studenti di frequentare le lezioni. Tuttavia l'esame si può preparare direttamente sui testi, con l'integrazione specificata. Per gli studenti che non possano frequentare è comunque opportuno un colloquio con il docente. Dal punto di vista iconografico, la prova d'esame verte sugli artisti e le opere viste a lezione e presenti nei testi, che lo studente deve conoscere.

L'esame consiste in una prova scritta. I principali parametri valutativi sono: 1) effettivo interesse e livello di preparazione; 2) padronanza della materia di studio; 3) capacità elaborativa e argomentativa; 4) qualità espressiva.

Le fotocopie sono regolate da leggi che ne vietano o ne limitano l'uso per salvaguardare l'editoria. L'acquisto dei testi è facoltativo.

### **L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea:**

#### **Storia dell'arte contemporanea (s) (6) 40 ore**

---

*Prof. Roberto Pasini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* ART

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento di Storia dell'Arte Contemporanea esamina il percorso storico-artistico che va dalla fine del '700, quando prende le mosse la rivoluzione spaziale operata da Turner nell'ambito del Romanticismo, che dà vita allo *spazio contemporaneo*, sino alla fine del '900, in cui si afferma la poetica del Postmoderno. Copre quindi due secoli di ricerche e problematiche artistiche, che vengono analizzate attraverso un'attenta lettura delle opere unite ad un'ampia indagine sui contesti culturali, nella consapevolezza che la storia dell'arte si compone di due elementi inscindibili ed egualmente importanti, l'*arte* e la *storia*: i percorsi particolari vanno sempre inseriti nel contesto in cui vengono a incarnarsi per trovare la giusta sintesi fra apporti individuali e panorama generale.

Lo studio della Storia dell'Arte Contemporanea viene condotto su due binari, autonomi ma intersecantisi: da un lato, l'analisi dell'avvicendamento di artisti, situazioni e movimenti sul versante specifico dello stile, della poetica e del continuo intrecciarsi fra il singolo e la dimensione contestuale; dall'altro, l'indagine sulle relazioni che legano il percorso storico-artistico agli altri settori della cultura, come la storia della letteratura,

della filosofia, della scienza, del cinema, dei media, secondo il principio dei vasi comunicanti a livello culturale. In questo modo si viene a capire la connessione fra la ricerca artistica e il tempo in cui si esplica, ottenendo il quadro d'insieme di un momento, di un periodo, di un'epoca della vicenda umana.

*Contenuto del corso:* Questo Modulo si divide in due Sezioni:

1) *Arte e letteratura nel '900. Prelievi*

Saranno presi in esame e messi a confronto con i rispettivi ambiti storico-culturali e movimenti artistici alcuni fra i più interessanti artisti, scrittori e poeti che hanno dato un significativo contributo ai rapporti fra arte e letteratura nel secolo appena concluso. Per la preparazione dell'esame lo studente utilizzerà gli appunti delle lezioni.

2) *Arte a Bologna dopo l'Informale*

*Testi di riferimento:* Per la preparazione dell'esame lo studente utilizzerà gli appunti delle lezioni.

R.Pasini, *Linee della ricerca artistica, 1965-1995. Bologna*, catalogo Palazzo Re Enzo e Villa delle Rose, Galleria d'arte moderna, Bologna, 1997

Le bibliografie specifiche, argomento per argomento, saranno fornite a lezione.

*Metodi didattici:* A integrazione del Corso, saranno promosse visite alle mostre di interesse specifico e incontri con alcuni fra i protagonisti della scena artistica italiana e internazionale, a cura del docente, per consentire agli studenti di appurare direttamente le ragioni della ricerca artistica, comprendendo inoltre quali sono e come si esplicano i ruoli e le funzioni che determinano il complesso "sistema dell'arte contemporanea".

*Modalità di valutazione:* Si consiglia agli studenti di frequentare le lezioni. Tuttavia l'esame si può preparare direttamente sui testi, con l'integrazione specificata. Per gli studenti che non possano frequentare è comunque opportuno un colloquio con il docente. Dal punto di vista iconografico, la prova d'esame verte sugli artisti e le opere viste a lezione e presenti nei testi, che lo studente deve conoscere.

L'esame consiste in una prova scritta. I principali parametri valutativi sono: 1) effettivo interesse e livello di preparazione; 2) padronanza della materia di studio; 3) capacità elaborativa e argomentativa; 4) qualità espressiva.

Le fotocopie sono regolate da leggi che ne vietano o ne limitano l'uso per salvaguardare l'editoria. L'acquisto dei testi è facoltativo.

**L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Museologia (i) (6) 40 ore**

*Dott. Enrico Dal Pozzolo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC2, BC3, LA3, SCA, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Totale numero crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* conoscenza dei fenomeni di collezionismo, prevalentemente artistico, pubblici e privati; 'lettura' di un museo.

*Prerequisiti:* non necessari (si consiglia tuttavia di preparare l'esame dopo aver sostenuto i moduli introduttivi di Storia dell'arte medioevale, moderna e contemporanea).

*Contenuto del corso.* Lineamenti di museologia e storia del collezionismo. Il modulo analizza le principali dinamiche connesse alla formazione delle raccolte d'arte pubbliche e private, dei meccanismi di gestione delle stesse e di conservazione delle opere, anche

alla luce del dibattito critico e storiografico, nonché delle variabili commerciali cui furono oggetto nei secoli (con particolare riferimento all'area italiana dal Medioevo al Novecento).

*Testi di riferimento:* il quadro generale dall'umanesimo all'età contemporanea si ricava da C. DE BENEDICTIS, *Per la storia del collezionismo italiano. Fonti e documenti*, Ponte alle Grazie, Milano, 2001, e da A. MOTTOLA MOLFINO, *Il libro dei musei*, Umberto Allemandi, Torino, 1998. Una lettura d'attualità vivamente consigliata, per quanto obbligatoria solo per i non frequentanti, è quella di S. SETTIS, *Italia S.p.A. L'assalto al patrimonio culturale*, Torino, Einaudi, 2002.

*Avvertenza:* gli studenti che seguono un indirizzo archeologico-antichistico possono eventualmente sostituire il testo di C. De Benedictis con le seguenti letture: M.L. GUALANDI, *L'antichità classica*, Roma, Carocci, 2001 ("Le fonti per la storia dell'arte", I), Capitolo VIII (*Il possesso e la conservazione delle opere d'arte*) e le appendici relative, pp. 113-135, 485-544; G. GUALANDI, *Dallo scavo al museo*, in *I musei*, a cura di A. Emiliani, Milano, Touring Club Italiano, 1980 ("Capire l'Italia", IV), pp. 81-119.

*Metodi didattici:* lezioni frontali con ausilio di diapositive e filmati; conferenze; visite esterne a musei, gallerie e collezioni.

*Modalità di valutazione:* l'esame prevede una prova scritta di carattere orientativo sulla base dei testi indicati in bibliografia: consisterà in una domanda ampia in cui dar prova di capacità di orientamento, elaborazione e raccordo dei dati (tempo previsto: un'ora) e tre quiz, per valutare la preparazione anche nozionistica (tempo previsto: dieci minuti). Seguirà una breve verifica orale, in cui si discuterà della prova scritta, delle eventuali letture integrative e – obbligatorio per tutti – di almeno un museo scelto e visitato recentemente da ciascuno studente, che ne riferirà alla luce degli inquadramenti critici appresi nel corso della preparazione del modulo.

---

**L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Museologia (p) (3) 20 ore**

*Dott. Enrico Dal Pozzolo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC3, ART, SCA

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* secondo

*Totale numero crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* affinamento delle capacità di lettura di alcuni aspetti connessi ai fenomeni del collezionismo, della musealizzazione e della conservazione del patrimonio artistico.

*Prerequisiti:* non necessari (si consiglia vivamente, tuttavia, di preparare l'esame dopo aver sostenuto i moduli introduttivi di Storia dell'arte medioevale, moderna e contemporanea e – dato il carattere del corso – di Storia della critica d'arte).

*Contenuto del corso.* Collezioni d'arte di storici dell'arte. Si analizzeranno una serie di raccolte di alcuni tra i più noti storici dell'arte dal secondo '800 ai giorni nostri, valutando le connessioni con le ricerche specialistiche degli stessi, i rapporti con il mondo del collezionismo, dei musei e con il mercato dell'arte.

*Testi di riferimento:* non esistendo un testo di riferimento disponibile sull'argomento, si predisporrà un fascicolo con fotocopie e materiali che sarà reso disponibile durante le lezioni. In considerazione di ciò, si ritiene fondamentale la frequenza.

*Metodi didattici:* lezioni frontali con ausilio di diapositive e filmati; conferenze; eventuali visite esterne a collezioni.

*Modalità di valutazione:* esame orale.

**N.B.** La frequenza è obbligatoria per tutti i laureandi e per coloro che intendono chiedere la tesi in museologia.

**L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro:  
Scienza e tecnica del restauro (i) (3) 20 ore**

---

*Dott. Fabrizio Pietropoli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC2, BC3, ART

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di affrontare con una serie di vari esempi il tema della ricchezza di dati e informazioni insita nel documento materiale e della inevitabile selezione operata dal restauro, nella problematica di cui Conti ha codificato efficacemente la responsabilità critica (*Attenzione ai restauri*, in *Prospettiva*, 1985).

*Contenuto del corso:*

Il corso è articolato in due sezioni:

1) Materiali e tecniche interagiscono nell'opera come documento complesso nella problematica della selettività del restauro.

2) Riconoscimento, documentazione tecnica e conservazione del restauro storico.

La seconda sezione è di tipo seminariale. Nell'esame di alcuni testi interessati da interventi restaurativi affronta il problema del riconoscimento, del significato e del mantenimento degli "aggiornamenti" succedutisi nel tempo. Si tratta di testimonianze materiali della storia della ricezione del manufatto e di documenti della storia del restauro che pongono particolari problemi di indagine, di documentazione e di tecnica del restauro.

*Testi di riferimento:*

Per l'orientamento generale si consiglia la lettura di:

A. Conti, *Manuale di restauro*, Torino, 1996; H. Jędrzejewska, *Principi di restauro*, Firenze, 1983.

1) A. Conti, *Tempera, oro, pittura a fresco: la bottega dei "primitivi"*, in *La pittura in Italia. Il Duecento e il Trecento*, Milano, 1986, vol. II, pp. 513-528; M. Simonetti, *Tecniche della pittura veneta*, in *La pittura nel Veneto. Il Quattrocento*, Milano, 1989, vol. I, pp. 247-270. L' "Indice degli argomenti, dei concetti e delle tecniche" in A. Conti, *Manuale di restauro*, Torino, 1996 può essere prezioso riferimento a relazionare le osservazioni storico-tecniche con i problemi connessi alla conservazione e al restauro.

2) Per la seconda sezione, che potrà prevedere, oltre all'esame di testi proiettati con diapositive, anche il rapporto diretto con le opere in corso di restauro presso i cantieri o i laboratori nella città di Verona e provincia, saranno fornite indicazioni nel corso delle lezioni.

*Metodi didattici:* lezioni frontali con l'uso di diapositive che mostrano dettagli di opere indagate nel corso dei lavori di restauro.

*Modalità di valutazione:* la verifica sulla preparazione avrà luogo attraverso un colloquio orale.

**L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro:  
Storia della critica d'arte (i) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Giuliana Tomasella*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC2, BC3, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Tracciare le linee generali della disciplina, chiarendone i punti di connessione con caratteri e sviluppi della storia dell'arte.

*Prerequisiti:* Conoscenze di base della storia dell'arte (si consiglia di sostenere prima almeno due dei tre esami fondamentali di storia dell'arte: medievale, moderna o contemporanea).

*Contenuto del corso:* Lineamenti di storia della critica d'arte. Problemi di metodo e campionatura tra XV e XX secolo.

*Testi di riferimento:*

-per i triennialisti frequentanti **un testo a scelta** fra i seguenti:

F. Bernabei, *Percorsi della critica d'arte*, Padova, Cleup, 1995.

U. Kultermann, *Storia della storia dell'arte*, Vicenza, Neri Pozza, 1997.

*Lettura consigliata:* M. Baxandall, *Giotto e gli umanisti*, Milano, Jaca Book, 1994.

A lezione verranno letti e commentati alcuni testi, che saranno messi a disposizione degli studenti.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione.

- per i triennialisti non frequentanti:

F. Bernabei, *Percorsi della critica d'arte*, Padova, Cleup, 1995;

M. Baxandall, *Giotto e gli umanisti*, Milano Jaca Book, 1994.

*Metodi didattici:* lezioni frontali in aula

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

**L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro:  
Storia della critica d'arte (p) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Giuliana Tomasella*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC3, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Obiettivo del corso è quello di evidenziare, attraverso una significativa campionatura di interventi, i principali nuclei tematici attorno ai quali si è articolato il dibattito artistico sulle riviste venete, mostrandone connessioni e tangenze con le discussioni che si svolgevano a livello nazionale.

*Prerequisiti:* si veda modulo (i)

*Contenuto del corso:* Il dibattito artistico sulle riviste venete durante il ventennio fascista.

*Testi di riferimento:*

G. C. Sciolla, *La critica d'arte del Novecento*, Torino, Utet, 1995, capp. 1, 2, 4;  
*Il dibattito artistico sulle riviste venete fra le due guerre (1919-1944)*, a cura di G. Tomasella, Treviso, Canova, in corso di pubblicazione;  
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione.  
*Metodi didattici*: lezioni frontali in aula  
*Modalità di valutazione*: colloquio orale.

**L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro:  
Storia della critica d'arte (s) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Giuliana Tomasella*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: ART

*Anno di corso*: primo o secondo

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Obiettivi formativi*: Obiettivo del corso è quello di fornire un sintetico quadro dell'evolvere del concetto di "classicità" fra Sette e Novecento, mostrandone non solo le ricadute a livello di gusto, di mode culturali e di imprestiti formali, ma anche le frequenti – e spesso inquietanti – compromissioni con la politica.

*Prerequisiti*: gli studenti della laurea specialistica in Storia dell'Arte che intendano seguire il corso devono aver sostenuto in precedenza un esame introduttivo di Storia della critica d'arte.

*Contenuto del corso*: L' "idea" del classico fra XVIII e XX secolo.

*Testi di riferimento*:

Per la preparazione dell'esame andrà concordata con la docente una scelta dei testi indicati:

S. Settis, *Futuro del "classico"*, Torino, Einaudi, 2004;

V. Farinella, S. Panichi, *L'eco dei marmi. Il Partenone a Londra: un nuovo canone della classicità*, Roma, Donzelli, 2003;

*Il Neoclassicismo in Italia: da Tiepolo a Canova*, catalogo della mostra (Milano, 2002), Milano Skira, 2002;

H. Honour, *Neoclassicismo*, Torino, Einaudi, 1993 (o edizioni successive)

L. Canfora, *Ideologie del classicismo*, Torino, Einaudi, 1980;

A. Guyot, P. Restellini, *L'arte nazista. Un'arte di propaganda*, Milano Mondadori, 1992 (o edizioni successive);

L. Malvano, *Fascismo e politica dell'immagine*, Torino, Bollati Boringhieri, 1988;

*Il futuro alle spalle. Italia – Francia. L'arte tra le due guerre*, catalogo della mostra a cura di F. Pirani, (Roma 1998), Roma, De Luca, 1998;

*On classic ground: Picasso, Léger, De Chirico and the New Classicism 1910-1930*, catalogo della mostra (Londra 1990), London 1990.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione.

*Metodi didattici*: lezioni frontali in aula.

*Modalità di valutazione*: colloquio orale.

**L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:  
Semiologia del cinema e degli audiovisivi (i) (6) 40 ore**

---

*Dott. Giancarlo Beltrame*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC2, ART

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Il corso si prefigge di fornire la conoscenza degli elementi essenziali del linguaggio cinematografico e televisivo per giungere attraverso una formazione metodologica di base all'acquisizione di una certa competenza nell'analisi del testo filmico e dei programmi televisivi

*Prerequisiti:* conoscenze di base della storia del cinema

*Contenuto del corso.* Il corso si articola in tre parti:

1. Guardare, vedere, sentire. Metodi di lettura dei testi filmici (14 ore) – Parte introduttiva che intende fornire gli strumenti per la comprensione dei linguaggi audiovisivi;
2. Spottiamoci un po' – Parte di analisi testuale dedicata agli spot pubblicitari (6 ore);
3. Sir Alfred, master of american cinema (20 ore) – Parte monografica dedicata allo studio dell'opera americana del regista Alfred Hitchcock.

La trattazione dei temi affrontati nel corso potrà essere integrata e approfondita attraverso incontri con registi, sceneggiatori, tecnici, produttori, autori e pubblicitari.

*Testi di riferimento:* Dovrà essere dimostrata la conoscenza dei seguenti libri:

- Prima parte: Appunti dalle lezioni, consultazione di testi, immagini e filmati in Internet nel sito che verrà successivamente indicato sulla pagina web dell'insegnamento e Gianni Rondolino-Dario Tomasi, *Manuale del film*, Utet, Torino 1995.
- Seconda parte: Appunti dalle lezioni e Chiara Bianchi, *Spot - Analisi semiotica dell'audiovisivo pubblicitario*, Carocci, Roma, 2005 (compresa la consultazione dei materiali di corredo, previa iscrizione gratuita, sul sito [www.carocci.it](http://www.carocci.it));
- Terza parte: Appunti dalle lezioni e materiali didattici a cura del docente nel sito web [www.hitchcockmania.it](http://www.hitchcockmania.it) e François Truffaut: *Il cinema secondo Hitchcock*, Net, Milano, 2002

*Metodi didattici:* lezioni frontali e visione guidata di film e spot pubblicitari

*Modalità di valutazione:* Lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti trattati nelle 40 ore di lezione frontale, nelle quali verranno illustrati gli aspetti più significativi e problematici del corso, anche mediante la visione e l'analisi di brani di film e di spot pubblicitari. Le lezioni saranno integrate da 26 proiezioni video che si terranno in aula 1.1 il venerdì e il sabato alle ore 8.30, dal 30 settembre al 22 dicembre, secondo il calendario allegato. Ai fini dell'esame è obbligatoria la visione di tutti questi film, possibilmente in aula (con firma di presenza). Chi ha partecipato ad almeno 16 proiezioni potrà completare individualmente la visione degli altri titoli (con autocertificazione). Eventuali iniziative di ulteriori proiezioni integrative, sia video che su pellicola, verranno comunicate tempestivamente. Sarà prevista una parte di lavoro

autonomo del singolo studente, che consisterà nella visione individuale di film legati tematicamente alla prima parte e alla terza del corso, tratti dall'elenco allegato. Su uno di questi film (o su un altro film proposto dallo studente purché si colleghi ai temi trattati nel corso), sarà concordata con il docente la stesura di una tesina, che sarà parte integrante dell'esame.

Gli studenti che non potranno frequentare le lezioni dovranno concordare il programma d'esame con il docente.

Gli studenti di corsi di laurea del vecchio ordinamento che volessero sostenere l'esame dovranno concordare la preparazione individuale di un programma integrativo.

L'esame si svolgerà nella forma di esame scritto. Gli studenti dovranno rispondere a domande inerenti al programma del corso e analizzare uno o più filmati che saranno proiettati durante l'esame stesso. Parte integrante dell'esame sarà la tesina.

*Tesine per l'esame:* Per essere ammessi all'esame bisogna consegnare prima dell'appello l'analisi di un film che deve essere concordato con il docente. La tesina, in formato .doc o .rtf o .pdf (preferibilmente), potrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica del docente [giancarlo.beltrame@univr.it](mailto:giancarlo.beltrame@univr.it), oppure consegnata al docente nel giorno di ricevimento o il giorno dell'esame. Le relazioni, corredate, ove possibile, di significative immagini esemplificative, dovranno avere una dimensione minima di 10.000 battute e massima di 20.000 battute.

*Schema consigliato per l'analisi del film nelle tesine:*

Per l'analisi del film si consiglia di attenersi al seguente schema:

- Intestazione: nome dello studente, corso di laurea, denominazione dell'esame, data dell'appello in cui si intende sostenere l'esame
- Titolo del film (italiano e originale), autore, anno di edizione, cast & credits
- Sinossi (max 10 righe)
- Suddivisione del film in macrosequenze, con individuazione del tipo di struttura narrativa scelta dall'autore
- descrizione analitica (découpage) di una sequenza scelta tra le più significative
- analisi della sequenza, con particolare approfondimento di una delle prospettive presentate durante le lezioni del corso
- Bibliografia (da suddividere in due parti, una teorico–metodologica e una specifica sul film analizzato)

N.B. Nei limiti del possibile, il docente risponderà a brevi quesiti concernenti il programma d'esame che gli saranno indirizzati al suo recapito di e-mail: [giancarlo.beltrame@univr.it](mailto:giancarlo.beltrame@univr.it)

*Ciclo di proiezioni integrative di film di Alfred Hitchcock:*

Orario delle proiezioni: Venerdì ore 8.30 e Sabato ore 8.30, in aula T.4 del Polo Zanotto, dal 30 settembre al 22 dicembre 2005:

Venerdì 30 settembre: REBECCA LA PRIMA MOGLIE (Rebecca, 1940)

Sabato 1 ottobre: IL PRIGIONIERO DI AMSTERDAM (Foreign Correspondent, 1940)

Venerdì 7 ottobre: IL SOSPETTO (Suspicion, 1941)

Sabato 8 ottobre: SABOTEUR (Sabotatori, 1942)

Venerdì 14 ottobre: L'OMBRA DEL DUBBIO (Shadow of a Doubt, 1944)

Sabato 15 ottobre: PRIGIONIERI DELL'OCEANO (Lifeboat, 1944)

Venerdì 21 ottobre: IO TI SALVERO' (Spellbound, 1945)

Sabato 22 ottobre: NOTORIUS, L'AMANTE PERDUTA (Notorius, 1946)  
 Venerdì 28 ottobre: IL CASO PARADINE (Paradine, 1947)  
 Sabato 29 ottobre: NODO ALLA GOLA (Rope, 1948)  
 Venerdì 4 novembre: PAURA IN PALCOSCENICO (Stage Fright, 1950)  
 Sabato 5 novembre: L'ALTRO UOMO - DELITTO PER DELITTO (Strangers on a Train, 1951)  
 Venerdì 11 novembre: IO CONFESSO (I confess, 1953)  
 Sabato 12 novembre: LA FINESTRA SUL CORTILE (Rear Window, 1954)  
 Venerdì 18 novembre: LA CONGIURA DEGLI INNOCENTI (The Trouble with Harry, 1955)  
 Sabato 19 novembre: CACCIA AL LADRO (To Catch a Thief, 1955)  
 Venerdì 25 novembre: L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO (Man who knew too much, 1956)  
 Sabato 26 novembre: IL LADRO (The Wrong Man, 1956)  
 Venerdì 2 dicembre: LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE (Vertigo, 1958)  
 Sabato 3 dicembre: INTRIGO INTERNAZIONALE (North by Northwest, 1959)  
 venerdì 9 dicembre: PSYCO (Psycho, 1960)  
 sabato 10 dicembre: GLI UCCELLI (The Birds, 1963)  
 venerdì 16 dicembre: MARNIE (Marnie, 1964)  
 sabato 17 dicembre: IL SIPARIO STRAPPATO (Torn Curtain, 1966)  
 martedì 20 dicembre: FRENZY (Frenzy, 1972)  
 giovedì 22 dicembre: COMLOTTO DI FAMIGLIA (Family Plot, 1976)  
 Si consiglia inoltre la visione individuale
 

- dei seguenti film di Alfred Hitchcoch:
  - RICATTO (Blackmail, 1929)
  - L'ISOLA DEL PECCATO (The Manxman, 1929)
  - OMICIDIO! (Murder!, 1930)
  - L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO (The Man Who Knew Too Much, 1934)
  - IL CLUB DEI TRENTANOVE (The 39 Steps, 1935)
  - SABOTAGGIO (Sabotage, 1936)
  - GIOVANE E INNOCENTE (Young and Innocent, 1937)
  - IL SIGNORE E LA SIGNORA SMITH (Mr. & Mrs. Smith, 1941)
  - BON VOYAGE (Bon Voyage, Cortometraggio, 1944)
  - ADVENTURE MALGACHE (Adventure malgache, cortometraggio, 1944)
  - IL PECCATO DI LADY CONSIDINE (Under Capricorn, 1949)
  - IL DELITTO PERFETTO (Dial M for Murder, 1954)
  - TOPAZ (Topaz, 1969)

 e di altri film per la parte propedeutica il cui elenco sarà fornito a lezione

**L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:**

**Storia e tecnica della fotografia (i) (3) 20 ore**

---

Vedi la Guida della Facoltà di Lingue e letterature straniere.

**L-ART/07 - Musicologia e storia della musica:  
Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore**

---

*Corso integrato: prof.ssa Elisa Grossato e dott.ssa Elena Biggi Parodi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, ART*

*Anno di corso: secondo*

*Semestre: primo*

*Numero totale dei crediti: 6*

*Obiettivi formativi:* approfondimento sull'evoluzione della struttura musicale più significativa (l'Aria) nel teatro in musica tra Settecento e Ottocento. La seconda metà del Settecento costituisce un periodo di grande rinnovamento per la cultura europea e per quella musicale. Questo periodo è particolarmente significativo oggi per noi, interessati ad approfondire i diversi fattori che costituiscono la ricchezza e la complessità della cultura del nostro continente. Figura emblematica del suo tempo fu quella di Antonio Salieri, l'ultimo *Kapellmeister* dell'impero asburgico.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:*

parte A: CRONOLOGIA DELLA VITA E DELLE OPERE DI ANTONIO SALIERI. PARTE PRIMA:

- I generi operistici del teatro musicale del tempo di Salieri in Italia e a Vienna.

- L'esordio di Salieri a Vienna, l'esordio in Italia (fino a l'inaugurazione del Teatro alla Scala con *Europa riconosciuta*, Venezia, Roma, Napoli.)

CRONOLOGIA DELLA VITA E DELLE OPERE. PARTE SECONDA:

- Il rapporto con Gluck e la Riforma dell'opera in musica, le innovazioni di *Armida*, *La Passione di Gesù Cristo*, *Europa riconosciuta* e l'esordio a Parigi con *Les Danaïdes*.

- Salieri nel dibattito sull'opera in musica attraverso i suoi "Pareri" rilegati nelle partiture autografe:

il rapporto fra testo e musica in Salieri e nei compositori di opera italiana del suo tempo: Guglielmi, Paisiello e Cimarosa; la rivoluzione attuata da Mozart applicando alle strutture drammatiche le nuove grandi forme sinfoniche elaborate dal pensiero compositivo del classicismo viennese.

ITINERARIO D'UNA RISCOPERTA:

- Il catalogo tematico degli autografi delle opere di Antonio Salieri: un catalogo tematico prodotto della cultura del nostro tempo, della nuova concezione metodologica da applicare allo studio delle fonti musicali. Il contributo dello strutturalismo, della nuova impostazione degli studi storici della scuola degli "Annales", degli studi compiuti negli ultimi venti anni sull'eterogeneo repertorio dell'opera italiana.

PERCHÉ ANTONIO SALIERI OGGI:

- La riscoperta della produzione operistica del maestro di Legnago oltre che per i valori estetici contenuti in sé sarà utile per una migliore e più ampia conoscenza della musica di quel periodo nel quale né Salieri né Mozart furono i geni solitari che componevano in un completo isolamento la propria musica. Oltre a Franz Xavier Mozart Salieri ebbe numerosissimi allievi fra cui Beethoven, Liszt, Schubert, Moscheles, Hummel, Weigl, Süßmayer, Mayerbeer (fra i compositori più noti): ciò che appare estremamente interessante e ancora da approfondire, è l'influenza che l'insegnamento di Salieri ebbe sulla produzione musicale di ciascuno.

Parte B: Evoluzione strutturale e artistica della forma di "Aria" nel teatro musicale tra Sette e Ottocento

*Testi di riferimento:*

parte A:

Appunti del corso. Ascolti effettuati in classe e disponibili per la registrazione.

ELENA BIGGI PARODI, *Il teatro di Antonio Salieri*, in *Catalogo tematico degli autografi delle composizioni teatrali di Antonio Salieri*, Lim, Lucca in corso di stampa presso la casa editrice LIM di Lucca, nella collana della Società Italiana di Musicologia "Gli strumenti della ricerca".

ELENA BIGGI PARODI, *Teatro alla Scala 1778: Europa riconosciuta inaugura a Milano l'«opera europea»*, in *Salieri sulle tracce di Mozart*, Catalogo della Mostra in occasione della riapertura del Teatro alla Scala il 7 dicembre 2004, a cura di Herbert Lachmayer, Theresa Haigermoser, Reinhard Eisendle, Milano, Palazzo Reale, 3 dicembre 2004-30 gennaio 2005, Kassel, Bärenreiter, 2004, p. 35-44.

ELENA BIGGI PARODI *L'opera, un intrattenimento conviviale*, Atti dell'Accademia roveretana degli Agiati, 1995, pp. 217-225.

LORENZO BIANCONI e GIORGIO PESTELLI, *Al Lettore*, in *Storia dell'opera italiana*, parte II «I sistemi», vol. IV, Edt, Torino, 1987, p. IX-XVI.

CHARLES ROSEN, "Premessa", "Introduzione", "La funzione sociale", in *Le formosonata*, Feltrinelli, Milano, 1986, p. 13-25.

MASSIMO MILA, *L'opera come forma popolare della comunicazione artistica in I costumi della Traviata*, Studio Tesi, Pordenone, 1984, p.136-151.

Parte B:

appunti dalle lezioni;

BIANCONI, *Il teatro d'opera in Italia*, Bologna, Universal Paperbacks, Il Mulino, 1993;

F. DELLA SETA, *Italia e Francia nell'Ottocento*, Torino, Edt, 1993;

S.KUNZE, *Il teatro di Mozart. Dalla finta semplice al Flauto magico*, Venezia, Marsilio Editori, 1990. Altre indicazioni potranno essere fornite durante lo svolgimento del corso.

*Metodi didattici*: lezioni frontali con audizioni

*Modalità di valutazione*: esame orale

**L-ART/07 - Musicologia e storia della musica:**

**Storia della musica moderna e contemporanea (p) (3) 20 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca:**

**Civiltà letteraria greca (i) (3) 20 ore**

**Letteratura greca A(i) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:**

**Civiltà letteraria latina BC (i) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Maria Gabriella Rossetti*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: BC2, BC3, ART

*Anno di corso*: secondo, terzo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: conoscenza degli aspetti culturali fondamentali della letteratura latina, con particolare riferimento alle tematiche del Corso di Laurea in Scienze dei Beni culturali.

*Prerequisiti*: cultura generale di base.

*Contenuto del corso*: Il teatro latino. Plauto.

*Testi di riferimento*:

1. Tito Maccio Plauto, *Anfitrione*, a cura di R. Oniga, introduzione di M. Bettini, Marsilio, Venezia 1991 o successive ristampe (lettura in traduzione italiana).
2. N. Savarese (a cura di), *Teatri romani. Gli spettacoli nell'antica Roma*, Il Mulino, Bologna 1996, pp. IX-LXXV.
3. M. Bettini, *Sosia e il suo sosia: pensare il doppio a Roma*, introduzione a Tito Maccio Plauto, *Anfitrione*, a cura di R. Oniga, Marsilio, Venezia 1991 o successive ristampe.  
*Metodi didattici*: lezioni frontali.  
*Modalità di valutazione*: l'esame consiste in un colloquio orale teso ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina BC (i) (3) 20 ore**

*Dott.ssa Maria Gabriella Rossetti*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: BC2, BC3, ART

*Anno di corso*: secondo, terzo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: capacità di comprensione e di analisi dei testi latini, approfondimento della conoscenza della letteratura latina con particolare riferimento al teatro latino e all'opera di Plauto.

*Prerequisiti*: conoscenze di base della lingua latina.

*Contenuto del corso*: Traduzione e commento dell'*Aulularia* di Plauto (selezione di passi).

*Testi di riferimento*:

1. Tito Maccio Plauto, *La pentola del tesoro*, introduzione di C. Questa, traduzione di M. Scandola, Rizzoli, Milano 1985 o successive ristampe.
2. C. Questa, introduzione a Tito Maccio Plauto, *La pentola del tesoro*, Rizzoli, Milano 1985 o successive ristampe, pp. 5-78.
3. G. Chiarini, *Introduzione a Plauto*, Laterza, Roma - Bari 1991, pp. 3-212.

*Metodi didattici*: lezioni frontali.

*Modalità di valutazione*: l'esame consiste in un colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini e teso ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi. N.B. E' presupposta e verrà verificata in sede d'esame la conoscenza della morfologia, della sintassi e del lessico di base della lingua latina. Chi non avesse tali conoscenze preliminari è invitato a frequentare il corso di base del Tutorato di lingua latina e/o a sostenere le relative prove di verifica.

---

**L-FIL-LET/05 - Filologia classica:**

**Storia della tradizione classica (i) (3) 20 ore**

**Storia della tradizione classica (p) (3) 20 ore**

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

---

**L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:**

**Letteratura latina medievale BC (i, 1) (3) 20 ore**

*Dott. Edoardo Ferrarini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: BC2, BC3, ART

*Anno di corso*: secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Il corso intende fornire una visione d'insieme dei generi, degli autori e dei testi della produzione letteraria in lingua latina del medioevo, dal VI al XIV secolo; intende altresì dare alcune essenziali indicazioni in ordine agli strumenti ed alla metodologia di ricerca della disciplina.

*Prerequisiti:* Non è richiesta la conoscenza della lingua latina.

*Contenuto del corso:* Profilo di storia della letteratura latina medievale, dal VI al XIV secolo, con letture antologiche in traduzione dei testi e degli autori più rappresentativi.

*Testi di riferimento:* *Il latino dell'Europa. Testi per lo studio della lingua dei beni culturali*, a cura di C. Santini, Carocci, Roma 2003; lo studio del testo sarà limitato all'introduzione (pp. 9-23) e, fra gli autori antologizzati, a quelli compresi tra Agostino e Petrarca (pp. 147-269).

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:**

**Letteratura latina medievale BC (i, 2) (3) 20 ore**

*Dott. Edoardo Ferrarini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC2, BC3, ART

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di presentare, nel contesto della letteratura latina dell'età altomedievale, il genere letterario dell'agiografia.

*Prerequisiti:* Non è richiesta la conoscenza della lingua latina.

*Contenuto del corso:* Lettura in traduzione e commento della *Vita Martini* di Sulpicio Severo.

*Testi di riferimento:* Sulpicio Severo, *Vita di Martino*, a cura di F. Ruggiero, EDB, Bologna 2003.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana BC (i) (6) 40 ore**

*Prof. Giuseppe Chiecchi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, ART

*Anno di corso:* primo o secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* conoscenza della letteratura italiana del Tre, Quattro e Cinquecento: autori, linee di sviluppo, influenze, codificazioni. Acquisizione di strumenti retorici e stilistici per l'interpretazione delle strutture e delle forme.

*Prerequisiti:* conoscenza di base (di tipo scolastico) della letteratura italiana.

*Contenuti del corso:* Opere (contenuti strutture e forme) degli autori tra Trecento e Cinquecento. Dal precursore al genere. Letture del *Paradiso* dantesco.

*Testi di riferimento:*

Da: FERRONI, CORTELLESA, PANTANI, TATTI, *Storia e testi della Letteratura italiana*, Milano, Mondadori, 2002:

- vol. II (*La crisi del mondo comunale: 1300-1380*): tutto il volume, compresa l'antologia (eccetto i canti della *Commedia*, sostituiti dalle letture sotto indicate).
- vol. III (*Il mondo umanistico e signorile: 1380-1494*): 3.1 (*L'orizzonte sociale e culturale del mondo signorile*, pp. 3-10); 3.4 (*La nuova letteratura della Firenze medicea*, pp. 35-51, con tutte le letture antologiche delle opere di Luigi Pulci, Lorenzo de' Medici e Angelo Poliziano); 3.5 (*Matteo Maria Boiardo*, pp. 55-59, con tutte le letture antologiche delle opere di Boiardo)
- vol. IV (*L'età delle guerre d'Italia: 1494-1559*): 4.2 (*Niccolò Machiavelli*, pp. 23-44, con tutte le letture antologiche delle opere di Machiavelli); 4.3 (*Ludovico Ariosto*, pp. 45-62, con tutte le letture antologiche delle opere di Ariosto); 4.4 (*Il Classicismo e la fondazione dei nuovi modelli*, pp. 63-82, con le letture antologiche del *Cortegiano* di Baldassarre Castiglione).

DANTE, *Il Paradiso* (qualsiasi edizione commentata)

Canti: I; III; VI; XI; XII; XV; XVII; XXIV; XXVII; XXXIII.

*Metodi didattici*: lezioni frontali, esercitazioni di lettura dei testi.

*Modalità di valutazione*: esame orale.

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana BC (p) (3) 20 ore**

*Prof. Giuseppe Chiecchi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: BC1, BC2, ART

*Anno di corso*: primo o secondo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: analisi di un processo di codificazione lirica: dall'erede ai precursori.

*Prerequisiti*: conoscenza dei contenuti svolti nel modulo introduttivo.

*Contenuti del corso*: il *De vulgari eloquentia* di Dante e la poesia del Duecento.

*Testi di riferimento*:

DANTE *De vulgari eloquentia* (si segnala l'edizione recente ed economica, a c. V. Coletti, Milano, Garzanti, 2005; ma qualsiasi edizione va bene, purché completa).

Durante le lezioni verrà fornita una essenziale antologia di poesie del Duecento, la quale costituirà parte integrante del programma stesso.

*Metodi didattici*: lezioni frontali, esercitazioni di lettura dei testi.

*Modalità di valutazione*: esame orale.

---

**L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:  
Letteratura italiana moderna e contemporanea BC (i) (3) 20 ore**

*Dott.ssa Piera Schiavo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: BC1, BC2, ART

*Anno di corso*: I

*Semestre*: I

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi:* Apprendimento di una adeguata strumentazione interpretativa per la comprensione e l'approfondimento di alcuni caratteri della letteratura italiana attraverso la diretta esperienza testuale.

*Prerequisiti:* conoscenze di base di letteratura italiana

*Contenuto del corso:* Movimenti e tendenze della letteratura italiana di secondo Ottocento. La narrativa italiana post-unitaria attraverso l'opera di alcuni autori significativi.

*Testi di riferimento:*

-Appunti dalle lezioni.

-Per un quadro generale delle tendenze letterarie, lo studio dei volumi:

G:ROSA,*La narrativa degli scapigliati*,Bari,Laterza,1997.

F.ANGELINI-C.A.MADRIGNANI,*Cultura, narrativa e teatro nell'età del Positivismo*, Bari,Laterza,1996(da p.51 a p.134).

Letture e buona conoscenza dei seguenti testi e dei rispettivi autori:

C.COLLODI,*Le avventure di Pinocchio*,a cura di F.Tempesti, Milano,Feltrinelli,2004.

I.U.TARCHETTI,*Fosca*,a c. di R.Bertazzoli,Milano,Mursia, 1989.

G.VERGA,*Vita dei campi*, in Tutte le novelle, vol.I, Mondadori.(ultima edizione)

**N.B :** GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI DOVRANNO STUDIARE IL TESTO DI ANGELINI-MADRIGNANI INTEGRALMENTE (in sostituzione naturalmente degli Appunti).

IL RESTO DEL PROGRAMMA RIMANE INVARIATO.

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:*esame orale o prova scritta (da decidere sulla base del numero dei frequentanti).

---

**L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia italiana (i) (3) 20 ore**

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

---

**L-LIN/03 – Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore**

**L-LIN/10 – Letteratura inglese: Letteratura inglese (i) (6) 40 ore**

**L-LIN/13 – Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

---

**L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico:**

**Storia del vicino oriente antico (i) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Simonetta Ponchia*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, LA2, LA3, LC3, SCA, SGE, ART

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* II

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* conoscenza delle fasi della civiltà, ambienti geografici e principali vicende storiche del Vicino Oriente antico; conoscenza delle principali fonti storiche relative ai periodi trattati e acquisizione delle metodologie di base per la loro analisi.

*Prerequisiti:* conoscenze storiche e linguistiche generali.

*Contenuto del corso:* storia del Vicino Oriente dall'età del Bronzo Antico all'età del Ferro.

*Testi di riferimento:* M. Liverani, *Antico Oriente. Storia, società, economia*, Roma-Bari (Laterza), 2000; M.G. Biga, *I Babilonesi*, Roma (Carocci), 2004. Indicazione delle parti dei testi da studiare, nonché riferimenti a fonti in traduzione e a altri studi specifici saranno fornite durante il corso.

*Metodi didattici:* lezione frontale, analisi guidata dei documenti in traduzione.

La frequenza è vivamente consigliata; gli studenti impossibilitati a frequentare devono concordare il programma con il docente.

*Modalità di valutazione:* prova orale

**L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico:**

**Storia del vicino oriente antico (i) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**L-OR/02 - Egiptologia e civiltà copta: Egiptologia (p) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Rita Lucarelli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC3, ART

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* II

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di fornire un profilo storico, culturale e religioso dell'Egitto faraonico e greco-romano, attraverso lo studio e analisi dell'arte, dell'iconografia religiosa e dell'architettura egizia.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* l'arte dell'antico Egitto come riflesso della cultura e religione del paese dall'Antico Regno al periodo greco-romano

*Testi di riferimento:* S. Donadoni, *L'arte dell'Antico Egitto*, TEA, *Storia Universale dell'Arte* 1, 1994

*Metodi didattici:* lezioni frontali, analisi di materiale fotografico attraverso presentazioni power point, dispense contenenti la descrizione del materiale fotografico analizzato durante le lezioni

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

**L-OR/03 - Assiriologia: Assiriologia (i) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Simonetta Ponchia*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, ART, SCA

*Anno di corso:* primo

*Semestre:*

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* acquisizione degli elementi di base della lingua assiro-babilonese e conoscenza delle fasi e opere principali della tradizione letteraria sumero-accadica.

*Prerequisiti:* conoscenze storiche e linguistiche generali.

*Contenuto del corso:* elementi della lingua assiro-babilonese; la tradizione letteraria sumero-accadica (periodizzazione generale, dinamiche di trasmissione, diffusione, canonizzazione); il poema del Diluvio.

*Testi di riferimento:* Huehnergard J., *A Grammar of Akkadian*, Harvard 2000, Caplice R., *Introduction to Akkadian*, Roma 1988; Kramer S.N. – Bottéro J., *Uomini e dei della Mesopotamia*, Torino 1992; Lambert W.G. - Millard A.R., *Atra-hasis. The Babylonian Story of the Flood*, Winona Lake 1999.

Ulteriori indicazioni bibliografiche relative alle fonti e a altri studi specifici saranno fornite durante il corso.

*Metodi didattici:* lezione frontale, analisi guidata dei testi.

La frequenza è vivamente consigliata; gli studenti impossibilitati a frequentare devono concordare il programma con il docente

*Modalità di valutazione:* prova orale

**M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:**

**Antropologia culturale (i, 1) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Giuliana Sellan*

*Corsi per i quali viene impartito per l' insegnamento:* BC1, BC2, ART

*Anno di corso:* primo o secondo

*Semestre:* II

*Numero totale dei crediti:*3 .

*Obiettivi formativi:* il corso si propone l'acquisizione di elementi base delle tematiche di riflessioni e analisi proprie alle discipline demoetnoantropologiche

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso:*

*Parte prima* . Storia del pensiero antropologico, teorie e modelli di interpretazione della cultura, il sapere antropologico moderno attraverso le opere di L:H: Morgan, E. B. Taylor, F.Boas, B.Malinowski

*Parte seconda* : Il mestiere dell'antropologo : obiettivi e metodi della ricerca su campo, osservare e descrivere

Spazio e tempo, organizzazione delle risorse , relazioni e vincoli di parentela, costruzione della identità della persona confini e identità comunitaria

*Testi di riferimento:*

E:A:Schultz, R.H.Lavenda *Antropologia culturale* Zanichelli

Dispensa breve di storia dell'antropologia disponibile copisteria PC Service

*Metodi didattici:* lezioni frontali, inviti e incontri seminariali

*Modalità di valutazione:* eventuali relazioni scritte (frequentanti) e colloquio orale (frequentanti e non frequentanti)

**M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:**

**Antropologia culturale (i, 2) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Giuliana Sellan*

*Corsi per i quali viene impartito per l' insegnamento:* BC1, BC2, ART

*Anno di corso:* primo o secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:*3 .

*Obiettivi formativi:* il corso si propone l'acquisizione di elementi base delle tematiche di riflessioni e analisi proprie alle discipline demoetnoantropologiche

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso:* Il dono: oggetti e simboli. Riflessioni sui modi di rappresentazione museale delle forme cerimoniali di scambio.

*Testi di riferimento:*

**“Rito”**, in Enciclopedia, vol. XII, Einaudi, pp. 210-243

**Maget M.** IL PANE ANNUALE Comunità e rito della panificazione nell'Oisans CAROCCI € 23,00

*Metodi didattici:* lezioni frontali, inviti e incontri seminari; sono previsti incontri e conferenze, visite guidate durante lo svolgimento del corso.

*Modalità di valutazione:* eventuali relazioni scritte (frequentanti) e colloquio orale (frequentanti e non frequentanti)

---

**M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche: Antropologia museale (3) 20 ore**

*Prof.ssa Giuliana Sellan*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, ART

Anno di corso: primo

Semestre: secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* il corso si propone l'acquisizione di elementi sulla nascita e lo sviluppo del museo etnografico.

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso:* Il corso si rivolge agli studenti di Beni Culturali, Lettere e Filosofia ex quadriennalisti e a coloro che vogliono raggiungere i 9 crediti (dopo i corsi introduttivi) e agli iscritti alle lauree specialistiche dove risulta consigliato.

Il programma è suddiviso in due parti.

*Parte prima :* viene presentata - a partire dall'inizio dell'800 - la costituzione moderna dei musei e delle collezioni civiche “ i musei della città”; si affronta poi la nascita verso la fine dell'800 in pieno evolucionismo dei primi musei e collezioni etnografiche. Saranno illustrati in area europea e americana i processi, le ricerche, le aspettative e i criteri espositivi dei primi e più famosi musei etnografici.

*Parte seconda:* sono considerate le varie tipologie odierne dei luoghi e dei modi di rivalutare, preservare, catalogare ed esibire il patrimonio etnoantropologico.

*Testi di riferimento:* si consiglia di procedere alla lettura dei testi proposti ( reperibili in copisteria PC SERVICE,angolo biblioteca Frinzi vic. cieco dietro S Francesco Sellan Antropologia Museale) :

Jacknis,I. *Franz Boas e le Mostre* da Stocking “ Gli oggetti e gli altri “

Simeoni ,E. *Il territorio antropologico*

Padiglione, V: *A misura di esperienza*

Note sugli Ecomusei da “ *gli ecomusei nella provincia autonoma di Trento*

Saggi relativi alle conferenze e alle escursioni:

G. Caniato (a cura di) *La via del fiume, dalle dolomiti a Venezia*, Cierre Edizioni, 1993;

G. Schebesta, *La costruzione della zattera*, in *Scritti Etnografici*

*Metodi didattici:* data la specificità del corso sono previsti degli incontri con esperti del settore come responsabili della realizzazione di progetti di musei etnografici o di interventi di ripristino, restauro con tecniche tradizionali, per il recupero di manufatti inseriti entro percorsi o sentieri etnografici in area Veneta. Per ogni caso scelto, si farà riferimento agli studi e alle ricerche inerenti gli aspetti del sistema di vita sociale ed economico, la storia e l'ambiente della comunità esibita. Visite ed immersioni in realtà locali saranno programmate entro il corso, nei limiti possibili è auspicabile la partecipazione attiva di ogni iscritto al corso.

*Modalità d'esame:* colloquio orale e relazione scritta. Auspicata partecipazione attiva al corso.

---

**M-FIL/04 - Estetica: Estetica BC (i) (6) 40 ore**

*Prof. Riccardo Pozzo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC2, ART

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Le finalità di un corso introduttivo di estetica sono (1) l'interrogazione filosofica della dimensione estetica in generale; (2) la ricognizione dello sviluppo storico dei concetti di arte e (3) di bellezza; (4) l'apprendimento di una metodologia che si distingue da quelle della storia dell'arte, della critica d'arte e della storia della filosofia in quanto mette in primo piano le percezioni, le passioni e i sentimenti.

*Contenuto del corso: Filosofie dell'arte e della bellezza.* Il corso presenterà pagine sull'arte e la bellezza dall'antichità al ventesimo secolo. Tra i temi considerati sono la definizione dell'arte come imitazione della natura o come creazione; la relazione che l'arte ha con la conoscenza e l'azione; l'apprensione dell'arte da parte dei sensi e dell'intelletto e infine il ruolo svolto dall'arte in quanto forma finale di ogni esperienza.

*Testi di riferimento:*

*Estetica*, a cura di P. D'Angelo, E. Franzini e G. Scaramuzza, Cortina, Milano 2002. I passi da Platone, Aristotele, Pseudo-Longino, Plotino, Leonardo da Vinci, Vico, Baumgarten, Burke, Batteaux, Kant, Schlegel, Hegel, Schopenhauer, Baudelaire, Benjamin, Heidegger, Merleau-Ponty (per *gli studenti non frequentanti* è inoltre obbligatoria la lettura di MARTIN HEIDEGGER, *In cammino verso il linguaggio*, Mursia, Milano 1990).

*Metodi didattici:* lezioni frontali con discussione. È vivamente consigliata la frequenza alle lezioni.

*Modalità di valutazione:* l'esame sarà costituito da un colloquio orale di discussione e commento ai libri indicati come testi di riferimento, una prova scritta finale facoltativa per i frequentanti e eventuali esercitazioni scritte individuali.

---

**M-FIL/04 - Estetica: Estetica (p) (3) 20 ore**

Vedi la sezione della Guida relativa a Filosofia.

---

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia BC (i) (3) 20 ore**

Prof. Riccardo Pozzo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: BC2, ART

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 3

*Obiettivi formativi:* Le finalità dell'insegnamento sono (1) la lettura dell'opera *Saturno e la malinconia* nella sua articolazione sistematica, (2) la considerazione filosofica delle nozioni di arte e cultura e (3) la problematicità della storia delle idee e della storia dei concetti.

*Contenuto del corso: Saturno e la malinconia.* Dedicato all'esplorazione del rapporto tra malinconia e arte, il corso si concentrerà sulla fondamentale monografia di Raymond Klibansky, Erwin Panofsky e Fritz Saxl, *Saturno e la malinconia*. Particolare attenzione verrà dedicata alla problematizzazione filosofica nella storia delle scienze naturali, della medicina, della religione e dell'arte. La messa a fuoco di questo argomento ha inoltre come obiettivo la considerazione di possibilità e limiti negli approcci della storia delle idee, della storia dei concetti, della storia intellettuale e della storia pragmatica.

*Testi di riferimento:*

RAYMOND KLIBANSKI, ERWIN PANOWSKY, FRITZ SAXL, *Saturno e la malinconia*, edizione rivista, Einaudi, Torino 2002.

RUDOLF E MARGOT WITTKOWER, *Nati sotto Saturno*, Einaudi, Torino 1968; SUSAN SONTAG, *Sotto il segno di Saturno*, Torino, Einaudi 1982; JULIA KRISTEVA, *Sole nero*, Feltrinelli, Milano 1988; JEAN CLAIR, *Malinconia*, Gallimard, Parigi 1996; BIANCAMARIA FRABOTTA (a cura di), *Arcipelago malinconia*, Donzelli, Roma 2001; FRANCESCO SALZA, *L'arte e i filosofi. Una storia dell'estetica*, Stampatori, Torino, 2002; REINHARD BRANDT, *Filosofia nella pittura. Da Giorgione a Magritte*, Bruno Mondadori, Milano 2003.

*Metodi didattici:* lezioni frontali con discussione. È vivamente consigliata la frequenza alle lezioni.

*Modalità di valutazione:* l'esame sarà costituito da un colloquio orale di discussione e commento ai libri indicati come testi di riferimento, una prova scritta finale facoltativa per i frequentanti e eventuali esercitazioni scritte individuali.

---

**M-FIL/06 - Storia della filosofia:**

**Storia della filosofia del rinascimento BC (p) (3) 20 ore**

**M-FIL/07 - Storia della filosofia antica:**

**Storia della filosofia antica BC (i) (3) 20 ore**

---

Gli insegnamenti di tre crediti, previsti per BC, ART, vengono mutuati dai moduli di sei crediti previsti per Filosofia. Vedi la sezione della Guida relativa a Filosofia

---

**M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale:**

**Storia della filosofia medievale (p) (3) 20 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Filosofia

---

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia BC (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Silvano Salgato*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, ART

*Anno di corso:* 1

*Semestre :* primo

*Numero totale di crediti :* 6

*Obiettivi formativi:* conoscenza di base della geografia fisica e della geografia umana per comprendere l'interazione uomo-ambiente e gli effetti indotti sul paesaggio, nonché i riflessi sui beni culturali

*Prerequisiti:* conoscenza generale della geografia del mondo

*Contenuto del corso:* i caratteri climatici e i principali paesaggi naturali del pianeta, le dinamiche demografiche e le diverse forme di organizzazione degli spazi terrestri

*Testi di riferimento* (uno a scelta per gruppo):

- 1) B. Accordi, E. Lupia Palmieri, *Il globo terrestre e la sua evoluzione*, Bologna, Zanichelli, 2000 (capp. 3,4,5,6,8,9,12,13,14,15,16,17); C. Smiraglia, R. Bernardi, *L'ambiente dell'uomo. Introduzione alla Geografia*, Bologna, Patron, 1999 (le parti da approfondire saranno indicate a lezione).
- 2) P. Dagradi, C. Cencini, *Compendio di geografia umana*, Bologna, Patron, 2003; M. Dinucci, *Il sistema globale*, Bologna, Zanichelli 1998.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni, seminari e visite guidate.

*Modalità di valutazione:* esame orale (scritto, facoltativo e solo per frequentanti)

*Note:* Per i non frequentanti è vivamente consigliato un colloquio con il docente

---

**M-GGR/01 – Geografia: Geografia storica (i) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per ART, viene mutuato dai moduli di Geografia storica (i) (3) + (p,1) (3) previsti per Lettere. Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere

---

**M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia del turismo (i) (3) 20 ore**

---

*Prof. Silvano Salgato*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC2, LG2, SGE, ART

*Anno di corso:* 2

*Semestre:* primo

*Numero totale di crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* conoscenza del fenomeno turistico come attività economica legata alla valorizzazione ed alla tutela del patrimonio ambientale e culturale dell'umanità

*Prerequisiti:* conoscenza di base della geografia fisica ed umana

*Contenuto del corso:* i caratteri del fenomeno turistico e i principali tipi di turismo.

*Aspetti e problemi di tutela e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali*

*Testi di riferimento* (uno a scelta):

P. Innocenti, *Geografia del turismo*, Roma, NIS, 1996;

J.P. Lozato Jotart, *Geografia del turismo*, Milano, Angeli, 1999;

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni, seminari e visite guidate.

*Modalità di valutazione:* esame orale (scritto, facoltativo e solo per frequentanti)

*Note:* Per i non frequentanti è vivamente consigliato un colloquio con il docente

**M-GGR/02 - Geografia economico-politica:  
Geografia politica ed economica (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Giovanni M. P. De Santis*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, LG2, LM3, SGE, ART

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* II

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* offrire agli studenti adeguate conoscenze geografiche economico-politiche in chiave di migliore comprensione del rapporto uomo-ambiente, soprattutto nel contesto del fenomeno della globalizzazione che sta interessando il mondo attuale con manifestazioni diverse nei Paesi a sviluppo avanzato (PSA) e nei Paesi in via di sviluppo (PVS).

*Prerequisiti:* conoscenza generale della geografia del mondo

*Contenuto del corso:* Inquadramento generale dei caratteri essenziali e delle finalità di una disciplina dalle molteplici problematiche presentate e ricca di interrelazioni che tendono ad instaurarsi tra i settori economico e politico e gli aspetti propri della presenza dell'uomo, sia come singolo individuo sia come società.

*Testo di riferimento*

- M. Casari, G. Corna Pellegrini e F. Eva, *Elementi di Geografia economica e politica*, Roma, Carocci, 2003

Durante il corso, saranno fornite agli studenti frequentanti ulteriori informazioni e distribuiti materiali utili alla preparazione dell'esame.

I non frequentanti dovranno preparare l'esame anche sul testo di

- C. Palagiano (a cura di), *Linee tematiche di ricerca geografica*, Bologna, Pàtron, 2002.

*Metodi didattici:* Il corso si articolerà in lezioni frontali in aula alle quali si potranno aggiungere, a seconda della specificità dei vari argomenti trattati, discussioni, letture specifiche nonché escursioni di studio al fine di meglio approfondire i caratteri della disciplina.

*Modalità di valutazione:* esame orale

**M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale BC (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Gian Maria Varanini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, FI, ART, FIL

*Anno di corso:* primo o successivo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Acquisire le conoscenze di base per l'approfondimento della civiltà medievale

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* i problemi fondamentali della storia italiana ed europea; le fonti e la documentazione scritta

*Testi di riferimento:* Per gli studenti frequentanti, appunti dalle lezioni (parzialmente disponibili in rete); un manuale a scelta fra M. Montanari, *Medioevo*, Bari-Roma 2002 e ss., e C. Azzara, *Le civiltà del medioevo*, ed. il Mulino, Bologna 2004, successive); un volume a scelta tra G. Sergi, *L'idea di medioevo*, Donzelli, Roma 1999, P. Delogu, *Il*

*medioevo*, il Mulino, Bologna 2005, e P. Cammarosano, *Guida allo studio della storia medievale*, Laterza, Bari – Roma 2004, pp. 1-107.

Per gli studenti non frequentanti, inoltre, un volume a scelta tra: C. Azzara, *L'Italia dei barbari*, il Mulino, Bologna 2002; L. Provero-G. Albertoni, *Il feudalesimo in Italia*, Carocci, Roma 2003; G. Albertoni, *L'Italia carolingia*, la Nuova Italia scientifica, Roma 1997; J. Flori, *Le crociate*, il Mulino, Bologna 2002; P. Grillo, *Essere cittadini nell'Italia comunale*, CUEM, Milano 2004; A. Cortonesi, G. Pasquali, G. Piccinni, *Uomini e campagne nell'Italia medievale*, Laterza, Roma Bari 2003 (due saggi a scelta) ; P. Corrao, M. Gallina, C. Villa, *L'Italia medievale e gli incontri di civiltà*, Laterza, Roma Bari 2003 (due saggi a scelta) ; R. Bordone, G.M. Varanini, G. Castelnuovo, *Aristocrazie e patriziati nell'Italia medievale*, Laterza, Roma Bari 2003 (due saggi a scelta); G. Pinto, R. Greci, G. Todeschini, *Economie urbane ed etica economica nel medioevo*, Roma Bari 2004 (due saggi a scelta).

*Metodi didattici*: lezioni frontali

*Modalità di valutazione*: esame orale

---

**M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale BC (p, 1) (3) 20 ore**

*Prof. Gian Maria Varanini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: BC1, FI, ART, FIL

*Anno di corso*: primo o successivo

*Semestre*: II

*Numero totale dei crediti*: 3

*Obiettivi formativi*: Lo sviluppo urbano in età comunale: il caso di Verona

*Prerequisiti*: frequenza del corso introduttivo

*Contenuto del corso*.

*Testi di riferimento*: Per gli studenti frequentanti, appunti dalle lezioni e letture indicate durante il corso. Per gli studenti non frequentanti: F. Bocchi, R. Smurra, *Storia della città italiana nel medioevo*, UTET Libreria, Torino 2004, e il saggio *Torri e casetorri a Verona in età comunale: assetto urbano e classe dirigente*, in *Paesaggi urbani dell'Italia padana nei sec. VIII-XIV*, ed. Cappelli, Bologna 1988, pp.173-249 (saranno a disposizione fotocopie).

*Metodi didattici*: lezioni frontali o seminariali (a seconda del numero di studenti frequentanti)

*Modalità di valutazione*: esame orale conclusivo (ed eventuale valutazione del lavoro seminariale)

**M-STO/02 - Storia moderna:**

**Storia degli antichi stati italiani LT (i) (3) 20 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia del Rinascimento (i) (3) 20 ore**

*Prof. Alessandro Arcangeli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: BC1, LS3, ART, SGE

*Anno di corso*: primo o successivo (BC)

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 3

252 – Sezione di Scienze dei beni culturali: programmi

*Obiettivi formativi:* conoscenza delle linee fondamentali della storia culturale del Rinascimento italiano ed europeo, con consapevolezza delle relative problematiche storiografiche.

*Prerequisiti:* trattandosi di periodo e fenomeno più circoscritto, è preferibile che si sia già sostenuto un esame di storia medievale e/o moderna.

*Contenuto del corso:* un panorama della cultura rinascimentale, con le sue ambiguità e contraddizioni, osservato dalla prospettiva della fine.

*Testo di riferimento:*

William J. Bouwsma, *L'autunno del Rinascimento (1550-1640)*, il Mulino, Bologna 2003.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* questionario scritto sul testo di riferimento, integrato da colloquio orale di discussione dei risultati. Si dovrà aver presente l'argomentazione d'assieme proposta dall'autore, ma sarà possibile scegliere se rispondere a domande riferite alla prima (capitoli 1-7) o seconda (8-16) parte del libro.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna BC (i) (6) 40 ore**

*Prof. Alessandro Arcangeli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC1, ART

*Anno di corso:* primo o successivo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* conoscenza della storia generale dal 1450 al 1815, con particolare attenzione per la storia culturale europea.

*Prerequisiti:* conoscenza, a livello scolastico, dei lineamenti principali della storia moderna.

*Contenuto del corso:* introduzione metodologica e storiografica, seguita dalla presentazione di una scelta significativa di temi e problemi di storia moderna.

*Testi di riferimento:*

1. Roberto Bizzocchi, *Guida allo studio della storia moderna*, Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 1-122 (NB – trattandosi di opera concepita per “integrare il manuale”, lo studente dovrà consultare un buon libro di testo delle scuole superiori ogni volta che il riferimento a fatti che non conosce o non ricorda glielo richieda).

2. Uno a scelta fra i seguenti libri, i cui temi e metodi verranno illustrati dal docente nella seconda parte del corso:

a. Peter Burke, *Linguaggi e comunità nell'Europa moderna*, il Mulino, Bologna 2006;

b. Lorraine Daston e Katharine Park, *Le meraviglie del mondo. Mostri, prodigi e fatti strani dal Medioevo all'Illuminismo*, Carocci, Roma 2000;

c. Natalie Zemon Davis, *Il dono: vita familiare e relazioni pubbliche nella Francia del Cinquecento*, Feltrinelli, Milano 2002;

d. Ottavia Niccoli, *Rinascimento anticlericale*, il Mulino, Bologna 2005;

e. Adriano Prosperi, *Dare l'anima: storia di un infanticidio*, Einaudi, Torino 2005.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* questionario scritto (concernente sia il manuale, sia il libro a scelta), integrato da colloquio orale di discussione dei risultati. Fra le due parti della prova non c'è distinzione di programma.

**M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (i) (6) 40 ore**

**M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche:**

**Storia della scienza (i) (6) 40 ore**  
**M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:**  
**Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:**  
**Archivistica BC (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Giancarlo Volpato*

*Corso per il quale viene impartito l'insegnamento:* BC2, ART

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Crediti:* 6

*Obiettivi formativi:* Ogni soggetto, sia pubblico sia privato, conserva la propria memoria e quindi il proprio archivio. Non si tratta, però, di una conservazione passiva, ma – in modo particolare per la pubblica amministrazione – di una conservazione attiva nel tempo e soprattutto critica, dovuta alla natura di *bene culturale* dell'archivio, ribadita anche nel nuovo *Codice* (D.Lgvo 42/2004). Il corso mira pertanto a illustrare i concetti di base per la corretta gestione, per la tenuta e per la tutela dell'archivio nelle tre età: corrente, di deposito e storico.

*Contenuto del corso:* Atto e documento. Le fonti primarie. Ragioni e motivazioni per la conservazione della memoria di un soggetto. Il concetto di bene culturale e l'archivio. Archivistica generale: il vincolo o principio di provenienza. Il ciclo di vita dei documenti, dalla registrazione a protocollo, al trasferimento all'archivio di deposito, fino al versamento all'archivio storico: dalla selezione alla conservazione permanente. Procedure, processi e procedimenti amministrativi. Metodi e strumenti per la gestione di un archivio e la tenuta di un sistema documentario. Il protocollo informatico e la nuova normativa italiana in materia di documentazione amministrativa e archivi.

*Testi di riferimento:*

- E. LODOLINI, *Archivistica: principi e problemi*, Milano, Angeli, 1998 (pp. 35-121; ci sono numerose edizioni; va studiata comunque la parte 1<sup>a</sup> - *I complessi di documenti dalla nascita alla destinazione finale*);
- G. PENZO DORIA, *La linea dell'arco. Criteri per la redazione dei titolari di classificazione*, in *Labirinti di carta. L'archivio comunale: organizzazione e gestione della documentazione a 100 anni dalla circolare Astengo, Atti del convegno nazionale, Modena, 28-30 gennaio 1998*, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali. Direzione generale per gli archivi, 2001 (Pubblicazione degli archivi di Stato, Saggi, 67), pp. 72-104;
- G. PENZO DORIA, *Massimario e prontuario: la selezione dei documenti dopo la riforma della pubblica amministrazione (1997-2001)*, in *Lo scarto. Teoria, normativa e prassi*, a cura di G. ZACCHÈ, San Miniato, Archilab, 2002, pp. 57-94;
- A. ROMITI, *Archivistica generale: primi elementi*, Torre del Lago (LU), Civita ed., 2002 (pp. 1-109).

*Metodi didattici:* Gli studenti seguiranno delle lezioni frontali, accompagnate dallo studio di casi e da un'esercitazione presso un archivio. Il docente fornirà ulteriore bibliografia specifica a lezione. Vanno inoltre tenuti presenti i tre riferimenti normativi

fondamentali: DPR 28 dicembre 2000, n. 445, *Testo unico sulla documentazione amministrativa*; D.Lgs. 22 gennaio 2004, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, *Codice dell'amministrazione digitale*.

**M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:  
Bibliografia e biblioteconomia (i) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per BC2, BC3, ART viene mutuato dal corso di Bibliografia e biblioteconomia (p) (6); vedi la sezione della Guida relativa a Scienze della Comunicazione.

**M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (i) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

**SECS-P/01 - Economia politica: Economia dell'arte (p) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Cristina Spiller*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC3 (ambito d/f)

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di fornire degli elementi basilari per affrontare gli aspetti economici più significativi connessi ai beni artistico-culturali, all'arte figurativa, allo spettacolo dal vivo, all'arte riproducibile e ai possibili interventi a livello pubblico e privato.

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso:*

Aspetti introduttivi: Natura dell'economia dell'arte. L'economia dei beni artistico-culturali e le altre scienze. Il ciclo del prodotto turistico e del prodotto artistico. Un richiamo alla filiera artistica.

Preferenze, scelte e decisioni

Beni e bisogni. Utilità: significato e distinzioni varie. La scala di preferenza e la scelta ottimale. Il ruolo della variazione dei prezzi e del reddito. Domanda individuale e totale. Offerta individuale e complessiva.

Rappresentazioni grafiche varie.

Investimento e tipologie operative pubbliche e private

I principali attori sulla scena dei beni artistico-culturali. L'arte e il mercato. Specifica distinzione sui beni prodotti dall'uomo. Peculiarità dell'andamento della domanda e dell'offerta. Significativi effetti sulla domanda. La querelle centrata sull'investimento in arte. Analisi sul Baumol's Disease. La discussa efficacia della strategia pubblica e dell'intervento privato. Un esame critico complessivo.

*Testi di riferimento:*

Nardi Spiller C., 2005, *Incontro con l'economia dell'arte*, Torino, G. Giappichelli Editore.

Di Maio A., 1999, *Economia dei beni e delle attività culturali*, Napoli, Liguori Editore.

Santagata W., 1998, *Economia dell'arte. Istituzioni e mercati dell'arte e della cultura*, Torino, UTET.

Sirchia G., 2000, a cura di, La valutazione economica dei beni culturali, Roma, Carocci Editore.

Towse R., a cura di, 2003, A Handbook of Cultural Economics, Cheltenham (UK), Northampton (USA), Edward Elgar.

NB: Gli studenti che frequentano il corso possono avvalersi degli appunti presi a lezione, integrabili, per determinati argomenti, con materiale distribuito in fotocopia o suggerito, quale lettura, dalla medesima docente.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, lucidi, fotocopie ed eventuali tesine.

*Modalità di valutazione:* esame orale.

---

**SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della Guida relativa a Filosofia.

---

**SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:**

**Sociologia dei processi culturali BC (i) (3) 20 ore**

---

*Dott. Gianfranco Amato*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC2, ART

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* 1°

*Numero totale dei crediti:* 3

*Obiettivi formativi:* L'obiettivo consiste nel consentire la possibilità' di cogliere la caratteristica del messaggio filmico, inteso come prodotto culturale della società' in cui e' stato costruito e fruito.

*Prerequisiti:* nessuno.

*Contenuto del corso.* Indagare gli aspetti del messaggio cinematografico in riferimento all'evoluzione della società'. Verrà eseguita anche l'analisi degli aspetti formali di alcune specifiche sequenze.

*Testi di riferimento:* La materia del sogno, Cierre Ed., Verona; Bosi A. (cur), Identita' e narrazione, Unicopli Milano (solo il secondo capitolo di Gianfranco Amato da pag. 39 a pag. 80); Secondulfo D., Appunti di Sociologia per gli studenti della Facoltà' di Lettere e Filosofia, Verona

*Metodi didattici:* Lezione frontale con ausilio di strumenti multimediali

*Modalità di valutazione:* Orale e/o scritto a domande aperte